



Contrasto alla denatalità e prevenzione infertilità

Il Lazio valuta la legge

Obiettivo, preservare la fertilità femminile e congelamento degli ovuli a titolo gratuito



Il Lazio potrebbe presto fare un passo decisivo per contrastare la denatalità e offrire un sostegno concreto alle donne e alle coppie desiderose di diventare genitori. È stata, infatti, depositata in Consiglio regionale la prima proposta di legge in Italia che mira a rendere gratuito il congelamento degli ovuli per preservare la fertilità. La proposta, lanciata dalla consigliera Eleonora Mattia (Pd), si inserisce in un piano più ampio di interventi finalizzati a prevenire l'infertilità, garantendo un accesso equo alle tecniche di crioconservazione.

“Con questa proposta di legge - ha spiegato Mattia - affrontiamo per la prima volta la prevenzione dell'infertilità e la preservazione della fertilità in modo strutturale, contrastando la denatalità e offrendo alle donne l'opportunità di fare scelte consapevoli per la genitorialità”. La consigliera ha sottolineato che, se approvata, la legge farebbe del Lazio un apripista a livello nazionale, così come accaduto in passato con la norma che ha innalzato l'età per l'accesso alla Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), passando da 43 a 46 anni, un modello che è stato adottato su scala nazionale. Il problema della denatalità è un tema cruciale in Italia, con i dati del 2023 che segnalano una nuova discesa nelle nascite, che continuano a calare anche nel 2024. La proposta di legge mira a combattere questi trend attraverso una serie di misure che includono una campagna di informazione per sensibilizzare i giovani sulla preservazione della fertilità, screening della riserva ovarica nei Consultori, nelle scuole e nelle università, e contributi per le donne che scelgono di posticipare la maternità per motivi sociali. Il cuore della proposta consiste nell'esenzione totale delle spese per il congelamento degli ovuli per le donne sotto i 35 anni con difficoltà di concepimento per motivi di salute, e un contributo fino a 3.000 euro per le donne tra i 25 e i 35 anni che, pur non affrontando problemi di salute, decidono di rimandare la maternità per motivi sociali. Per rendere questa proposta realtà, è previsto un impegno finanziario di un milione di euro per il triennio 2025-2027. La legge vuole offrire un'opportunità importante per le donne che, per ragioni personali o di salute, potrebbero non riuscire ad avere figli nel momento in cui lo desiderano. Se approvata, la proposta di legge rappresenterebbe un passo significativo verso una maggiore equità e consapevolezza nella gestione della fertilità e dei diritti delle donne in Lazio.

Il Consiglio di Stato respinge l'istanza cautelare e dà ragione al Comune

Ostia: concessioni balneari, il bando comunale è valido

Accolto il ricorso del Campidoglio, la gara non esclude gli operatori interessati e non contrasta con le esigenze di competitività previste dal diritto europeo

Il bando predisposto dall'amministrazione Gualtieri per l'assegnazione di 31 concessioni balneari è tornato a essere valido dopo l'intervento del Consiglio di Stato, che ha accolto il ricorso presentato dal Comune di Roma, annullando la sospensione decisa dal TAR. Quest'ultimo aveva precedentemente “congelato” gli effetti del bando, in attesa della decisione definitiva che sarebbe dovuta arrivare solo dopo l'estate, fissata per il 14 ottobre 2025. Il TAR, infatti, aveva accolto le istanze degli attuali

concessionari, obiettando che la “gara ponte” proposta dal Comune, con durata annuale, fosse in contrasto con la normativa nazionale che prevede concessioni più lunghe, almeno cinque anni. Tuttavia, l'amministrazione capitolina aveva giustificato la sua scelta di un bando annuale, in attesa di completare il Piano di utilizzo degli arenili, necessario per l'indizione di una gara più duratura. Con l'ordinanza pubblicata il 26 marzo, il Consiglio di Stato ha respinto l'istanza cautelare presentata in primo grado, con-

siderando che la gara non esclude gli operatori interessati e non contrasta con le esigenze di competitività previste dal diritto europeo. I giudici hanno inoltre evidenziato l'importanza di una rapida definizione della procedura, visto l'approssimarsi della stagione balneare. Ora, con la validità del bando ripristinata, il Comune dovrà procedere con l'allungamento del termine per la presentazione delle offerte, visto che la pausa forzata di circa dieci giorni ha rallentato i tempi. Successivamente, verranno

valutate le proposte e, se necessario, assegnate le concessioni annuali. Gli attuali concessionari che non vinceranno il bando dovranno lasciare gli impianti e i nuovi assegnatari dovranno provvedere all'acquisto di nuovi arredi. Con la firma tradizionale dell'ordinanza balneare prevista per il primo maggio, i tempi sono ormai molto ristretti. Il rischio che qualche stabilimento possa trovarsi chiuso all'inizio della stagione balneare è concreto.

servizio a pagina 7

Primo Piano

Ministro Nordio, no alla mozione per la sfiducia

a pagina 3

Roma

Trinità dei Monti Spagnola cade dalla scala e muore

a pagina 6

Cerveteri

Fondi spostati “Decisione inaccettabile”

a pagina 10

Autobus in fiamme a Villa Bonelli

Il mezzo completamente distrutto dall'incendio, nessun ferito



Un autobus di una linea gestita da un operatore privato è stato distrutto da un violento incendio nella zona di Villa Bonelli, a Roma, nella tarda mattinata di mercoledì 26 marzo. Le fiamme hanno avvolto il mezzo poco dopo le 13, nel tratto di via Lenin, all'altezza del capolinea, vicino via Pietro Frattini. Immediatamente intervenuti i vigili del fuoco, che hanno impiegato due mezzi, la 7A di Ostiense e l'AB11 dell'Eur, per domare l'incendio. Sul posto è giunta anche un'auto del 118, ma

fortunatamente non si sono registrati feriti. Non sono ancora chiare le cause che hanno provocato il rogo, ma le indagini sono in corso. Una densa nube di fumo nero si è sollevata nell'area, ben visibile nei quartieri circostanti, suscitando preoccupazione tra i residenti che hanno avvertito anche un forte odore di gomma bruciata. Sul luogo dell'incidente è intervenuta una pattuglia della polizia locale del gruppo XI Marconi per gestire la viabilità e garantire la sicurezza dell'area.

Furti nelle metropolitane di Roma 10 arresti dei Carabinieri in poche ore

Grazie a un'intensa attività di controllo condotta dai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma e coordinata dalla Procura della Repubblica, è stato possibile arrestare in flagranza di reato 10 persone, tutte gravemente indiziate di furto aggravato. I Carabinieri hanno intensificato i controlli, in particolare, nei luoghi a maggiore afflusso turistico, come la linea A della metropolitana, che collega i principali punti di interesse della Capitale. Negli ultimi giorni, sette persone, tra cui cinque

donne, sono state arrestate in flagranza dai Carabinieri della Stazione di Roma Parioli, mentre sottraevano portafogli e smartphone dalle borse e tasche di turisti e viaggiatori nel momento in cui salivano sui treni, confondendosi tra la folla e approfittando della rapida chiusura delle porte con conseguente immediata partenza. Una volta chiuse le porte, le vittime si rendevano conto del furto solo dopo che il treno era partito, mentre gli indiziati rimanevano sulla banchina in attesa del prossimo

treno. Con le stesse modalità, altre due persone sono state arrestate dai Carabinieri della Stazione di Roma Prati, mentre un'altra persona è stata arrestata dai Carabinieri della Stazione di Roma Flaminia. Tutte le vittime di furto hanno presentato regolare denuncia querela e gli arresti sono stati tutti convalidati. Si precisa che considerato lo stato del procedimento, indagini preliminari, gli arrestati devono considerarsi innocenti fino ad eventuale sentenza definitiva.

Ponte Morandi, Castellucci in aula: “Sono responsabile, non colpevole”

"Mi sento tuttora responsabile ma non colpevole. Responsabile su quello che era la gestione del ponte e in quanto custodi del bene questa responsabilità me la sento". Lo ha detto l'ex ad di Aspi Giovanni Castellucci all'inizio della sua deposizione nel corso del processo per il crollo del ponte Morandi. "Ho sempre dato la disponibilità alla ricostruzione del ponte, la collaborazione con il sindaco e poi commissario Marco Bucci è stata totale. Certo noi avremmo potuto farlo più velocemente", ha aggiunto. Castellucci è imputato insieme ad altre 57 persone per il crollo. Il rifacimento del viadotto fu invece affidato al consorzio italiano che esclude Aspi da ogni azione. L'ex ad di Aspi si è mostrato pentito per le comunicazioni fatte all'indomani del crollo. "Ho sbagliato il comunicato nei termini e modi. Un comunicato voluto da Consob e col senno di poi lo considero una cosa sbagliata" ha detto in aula ai giudici.

"Mi ha addolorato il fatto che a crollare sia stato un ponte sul quale una società ricca investiva e sul quale i lavori erano continui. Su quel ponte si lavorava da almeno tre anni continuamente. Un ponte sul quale una grande società di ingegneria, Cesi, non più tardi di due anni prima e poi confermato a valle della tragedia aveva scritto senza dubbio che le procedure di ispezione erano sicuramente adeguate. Era un ponte su cui si investiva con regolarità almeno negli ultimi tre anni e su cui c'erano rassicurazioni di società serie. Non riesco ad accettare che questo ponte sia crollato. È stata una sconfitta per tutti: per la collettività, per gli sfor-



zi che avevano portato a una sicurezza totale sulle nostre Autostrade". "Per tutti questi anni ho cercato di essere silente perché ho pensato che la verità dovesse uscire in maniera piena e libera. Peraltro su un ponte che io conoscevo solo di sfuggita. Oggi sono qui per dire tutto

ciò che so e che ho fatto per dare il mio piccolo contributo alla verità" ha dichiarato. "Ho chiesto che tutte le vittime fossero rimborsate. Il mio bonus l'ho devoluto a favore delle vittime, per supportare gli studi dei figli. Spero che questi contributi siano andati a buon fine, io non ne so più

nulla perché non ho più rapporti con Aspi e Atlantia". "Non mi sono mai sottratto ai confronti con i parenti delle vittime, e le vittime non sono solo i morti. Ho cercato di fare quello che potevo ma questo diventa nulla in confronto all'enormità della tragedia e ne sono consapevole".

Perfetti in fiamme

Incendio nell'azienda milanese.

Fumo visibile a chilometri di distanza

Un incendio è divampato all'interno della Perfetti, multinazionale di Lainate (hinterland Nord-Ovest di Milano) che produce caramelle e chewing-gum nel pomeriggio di mercoledì 26 marzo. Le fiamme hanno mandato in fumo degli scarti di lavorazione presenti in un capannone. Non ci sono persone ferite o intossicate. Tutto è accaduto intorno alle 14 di ieri nella struttura di via Clerici, come riportato dall'agenzia regionale di emergenza urgenza (Areu). Sul posto sono intervenuti otto mezzi dei vigili del fuoco del comando provinciale di Milano. I pompieri hanno subito circoscritto e domato le fiamme. Sono in corso le operazioni di smassamento. Per il momento non è chiaro cosa abbia innescato il rogo. Alcuni



testimoni hanno riferito di aver sentito distintamente diverse esplosioni durante l'incendio. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della polizia locale e i carabinieri. L'area attorno alla fabbrica è stata chiusa e alcune villette sono state evacuate a scopo precauzionale. L'azienda ha puntualizzato che il rogo non ha causato danni rilevati. "L'operatività dello stabilimento non risulta intaccata - ha spiegato Perfetti -. Resta quindi una situazione circoscritta, che non ha avuto impatti rilevanti sull'attività". Perfetti Van Melle Italia è tra i primi gruppi al mondo nel mercato caramelle e chewing-gum ed è presente con i suoi prodotti in oltre 130 paesi; conta oltre 18mila dipendenti e opera con 32 società, tra unità produttive e distributive, dislocate in ogni continente. La Perfetti è stata fondata nel 1946 a Lainate dai fratelli Ambrogio ed Egidio, nel 2022 ha dichiarato un fatturato di 2,9 miliardi di euro. I marchi commercializzati nello Stivale sono diversi: Vigorsol, Daygum, Brooklyn, Happydent, Vivident, Big Babol, Mentos, Frisk, Fruittella, Alpenliebe, Golia, Chupa Chups, Morositas. In tutto il gruppo lavorano circa 18mila persone, gran parte nello stabilimento e negli uffici alle porte di Milano.

Tragico femminicidio a Spoleto: il marito tenta di togliersi la vita

Lo hanno trovato su un ponte, minacciava di buttarsi nel vuoto. A chi lo ha avvicinato ha confessato il motivo che lo spingeva a tentare il suicidio: "Ho ucciso mia moglie". Drama nella mattina di ieri a Spoleto, in provincia di Perugia dove una donna, Laura Papadia, è stata trovata morta in casa dalla polizia. L'ipotesi alla quale sta lavorando la Procura di Spoleto è che si sia trattato di un femminicidio. Il marito Gianluca Romita, reo confesso, è stato tratto in salvo dagli agenti che hanno bloccato il tentativo di suicidio: l'uomo si trovava sospeso nel vuoto dagli 80 metri

di altezza del storico ponte delle Torri. Il corpo della donna è stato trovato nella stanza da letto in un appartamento al quarto piano della Rocca dei Perugini, palazzo storico in via Porta Fuga, a poco più di un chilometro di distanza. Laura Papadia aveva 37 anni ed era originaria di Palermo, ma viveva a Spoleto dove lavorava nel supermercato Tigre di viale martiri della resistenza. Questa mattina il suo cellulare aveva squillato a lungo, senza risposta: i suoi colleghi la cercavano non avendola vista arrivare per il turno in supermercato. Sarebbe stata strangolata.

L'uomo, un 48enne rappresentante di vini originario di Milano, si trova in stato di fermo nel commissariato della cittadina umbra. Avrebbe anche chiamato la ex moglie a Oristano dicendo di aver ucciso la ragazza e di volersi suicidare. Proprio l'ex moglie aveva dato l'allarme dalla Sardegna al 112: la polizia ha così fatto irruzione in una casa a Marzocca di Senigallia (Ancona) dove in precedenza abitava la donna insieme al marito. Abitazione poi trovata vuota: i vicini avevano visto l'uomo, per l'ultima volta, circa una settimana fa.

Più di 70 sequestri fra droga e telefoni nelle carceri di Cuneo

Sono stati 72 i sequestri di droga e telefoni cellulari nelle carceri della provincia di Cuneo, operati nel solo 2024. Alle attività di controllo svolte dal personale di polizia penitenziaria si aggiungono 4.242 traduzioni di detenuti per motivi di giustizia, sanitari e di sicurezza. I numeri sono stati evidenziati dal neocomandante della polizia penitenziaria del carcere cuneese di Cerialdo, Daniele Cutugno, nel corso della festa per i 208 anni dalla fondazione del corpo. La provincia Granda, come ha ricordato il direttore della casa circondariale di Cuneo Domenico Minervini, è l'unica ad ospitare sul proprio territo-



rio quattro istituti carcerari, con 912 detenuti e 443 agenti. Il carcere del capoluogo resta "l'istituto più complesso della provincia": qui, nell'arco di soli due anni, la popolazione detenuta è

passata da 240 a 400 presenze. Un "brusco incremento", che ha determinato lo scorso anno "una sequela continua di eventi critici", fino alla rivolta dell'11 novembre. Minervini ha rimarcato, oltre alla necessità di un adeguamento del personale, "l'importanza di un'adeguata presa in carico di una popolazione detenuta mutata fortemente negli ultimi cinque anni". A preoccupare sono soprattutto gli extracomunitari: "Molti dei quali giovanissimi, anche di seconda generazione. Questa grossa fetta di detenuti è caratterizzata da una forte dipendenza da stupefacenti e psicofarmaci".

Violentata una 14enne alla stazione di Lecce

È stato arrestato uno dei presunti responsabili dello stupro di una minorenne nei bagni di una stazione ferroviaria in provincia di Lecce. Si tratta di un ragazzo di 15 anni. La terribile risale al pomeriggio del 28 luglio scorso, secondo il racconto della giovane vittima, le fu stesa una trappola dal fidanzato, quindicenne, e dal suo amico coetaneo. Attirata nei bagni della stazione ferroviaria di Maglie (Le), fu stuprata. Poi il drammatico racconto, la denuncia e l'avvio delle indagini, deli-

cissime data l'età delle persone coinvolte. La procuratrice per i minori Simona Filoni e la sostituta Paola Guglielmi titolare del fascicolo, avevano chiesto l'arresto per entrambi i quindicenni. Ne è stato accordato solo uno. Stamattina i carabinieri hanno eseguito l'ordinanza di custodia cautelare, a firma della giudice Lucia Rabboni in una comunità educativa, per uno di loro, l'amico del fidanzato della vittima, che ha compiuto 15 anni solo qualche giorno fa e all'epoca dei fatti ne aveva 14.

Schlein: "È una questione vergognosa"

Ministro Nordio, respinta la mozione di sfiducia

Com'era prevedibile, l'Aula della Camera ha respinto con 215 no, 119 sì e nessun astenuto, la mozione di sfiducia individuale presentata da Partito democratico, Movimento cinque stelle, Alleanza verdi e sinistra, Italia viva e Più Europa, nei confronti del ministro della Giustizia, Carlo Nordio, in merito alla richiesta di arresto della Corte penale internazionale e successiva espulsione del cittadino libico Osama al Najem, conosciuto come Almasri. "Ho il sospetto - spero che non sia vero - che tutti questi attacchi nei modi anche più sciatti, più fasulli, siano attacchi programmati, duraturi per evitare quella che secondo noi è la madre di tutte le riforme, la separazione delle carriere e l'inserimento del sorteggio nel Consiglio superiore della magistratura", ha sottolineato nella sua replica, nell'emiclo di Montecitorio, l'esponente dell'esecutivo, che ha aggiunto: "Sono stato accusato del numero dei suicidi in carcere, del sovra-



follamento carcerario, dei magistrati fuori ruolo, dell'obbligatorietà dell'azione penale, del problema della madri detenute, del dossieraggio dei parlamentari. Mancano solo le accuse finali di simonia e bestemmia, e siamo a posto". Sempre sulla separazione delle carriere dei magistrati, Nordio non ha dubbi: "Noi non vacilleremo, non esiteremo. La

riforma andrà avanti e più saranno violenti, impropri, sciatti gli attacchi contro di noi, più noi saremo forti e determinati. Se voi farete del nostro peggio, noi faremo del nostro meglio". Dal canto suo, la deputata e segretaria del Partito democratico, Elly Schlein, in sede di dichiarazione di voto sulla mozione di sfiducia, non ha lesinato critiche al guardasigilli:

"La sua difesa d'ufficio di un torturatore libico rappresenta una delle pagine più vergognose a cui questo Parlamento è stato sottoposto - l'atto di accusa della leader del Pd - I fatti, qui, sono incontrovertibili. Come fa ancora a restare al suo posto? Perché ha mentito al Paese? Chi ha deciso di riportare in Libia il torturatore Almasri? E' stata Giorgia Meloni? Lei, ministro, ha gravi responsabilità". Quanto al resto delle forze politiche di opposizione, Azione non ha partecipato al voto.

Il perché lo ha spiegato il deputato Antonio D'Alessio, sempre in dichiarazione di voto: "Esprimiamo la piena condivisione delle motivazioni politiche alla base della mozione di sfiducia, ma vogliamo anche manifestare la nostra forte, totale perplessità rispetto all'efficacia di questo strumento che diventa puntualmente un boomerang. La nostra decisione - ha proseguito il parlamentare - sarà quella di non partecipare al voto".

Rimandata al 20 maggio l'udienza di Santanchè

Il cambio degli avvocati della ministra del Turismo, Daniela Santanchè nel caso Visibilia, come previsto, ha portato allo slittamento nei tempi dell'udienza preliminare relativa al procedimento per la presunta truffa ai danni dell'Inps. I due nuovi legali Salvatore Pino e Nicolò Pelanda hanno infatti presentato l'istanza di rinvio per avere il tempo di studiare le carte. La prossima udienza è prevista per il 20 maggio. "L'intervento di un nuovo difensore, che sono io, non è una manovra dilatoria, assisterò la ministra Santanchè nel processo come giusto che sia. Ha tutto il diritto di nominare un difensore e basta. Non l'ho sentita, adesso la informerò, Il processo, come sapete già, andrà al 20 maggio". Lo ha detto il nuovo legale di Daniela Santanchè, l'avvocato Salvatore Pino, a margine dell'odierna udienza preliminare nel procedimento Visibilia per truffa ai danni dell'Inps sulla



cassa integrazione Covid. L'opposizione della Procura è stata "molto tenace", perché ritenevano che il processo non si potesse rinviare, "ma il giudice ha deciso con saggezza, che peraltro non nuoce in quanto non c'è una prescrizione imminente e quindi non si vede la ragione di osteggiare queste richieste", ha continuato Pino. L'Inps ritirerà la sua costituzione di parte civile "perché ha preso atto delle circostanze in cui non ci sono più pendenze in atto", ha concluso.

Arrivano nuove tutele per gli oncologi, la Camera approva la proposta di legge

Approvata dalla Camera la proposta di legge "Disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche" a favore dei lavoratori dipendenti con malattie oncologiche, invalidanti e croniche". La legge garantisce che i lavoratori affetti da queste malattie non perdano il posto di lavoro durante il periodo di malattia, offrendo loro maggiore sicurezza e stabilità professionale. Una vittoria che segna una nuova era di diritti, dignità e protezione per chi affronta le sfide delle malattie gravi, un passo avanti fondamentale per la giustizia sociale e il benessere di tutti. "Un altro importantissimo traguardo di Salute Donna e delle Associazioni del 'Gruppo La salute: un bene da difendere, un diritto da promuovere' oggi (ieri, ndr) è stato raggiunto - il plauso di Annamaria Mancuso, coordinatrice del Gruppo e presidente Salute Donna Odv - ma devo aggiungere, anche mio traguardo personale che come ex malata di cancro mi sono battuta per anni con tutta me stessa dialogando con la politica". Il testo, che raccoglie le 5 proposte di legge presentate a novembre 2020 da gruppi parlamentari di maggioranza e opposizione, ha ottenuto l'ap-



provazione unanime della Camera con 248 voti favorevoli. Un risultato, frutto del lavoro del Gruppo fin dalla passata legislatura, che risponde alle esigenze di quasi 4 milioni di persone che convivono con una malattia oncologica, invalidante o cronica, assicurando loro diritti e tutele fondamentali in ambito lavorativo. "Grazie a questo provvedimento - spiega Mancuso - a fronte della retribuzione entro i primi 6 mesi di assenza, per i mesi successivi il lavoratore potrà chiedere di assentarsi per ulteriori 18 mesi, senza retribuzione ma per lo meno avendo garantito il posto di lavoro. Certamente, l'ideale sarebbe stato di prevedere almeno una quota retributiva, ma sappiamo che non si sarebbe arrivati a nulla, visto i conti dello Stato, se avessimo chiesto quanto avremmo desiderato. Siamo soddisfatti in ogni caso che almeno nessuno correrà il

rischio di essere licenziato dopo sei mesi di malattia". La proposta di legge - riporta una nota - prevede il diritto di fruire, in aggiunta ai benefici previsti dalla normativa vigente e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, di un periodo di congedo, continuativo o frazionato, non superiore ai 24 mesi previa prescrizione medica e di ulteriori 10 ore annue di permesso retribuito per visite, esami strumentali e analisi emato-chimiche, cure mediche e follow up, con una copertura annua di 20 milioni di euro, consentendo ai lavoratori di gestire le proprie necessità sanitarie senza più essere penalizzati sul posto di lavoro. Inoltre, consente ai genitori con figli malati di usufruire di permessi per assistere il loro caro. Lo scopo è dare risposte a una crescente esigenza di tutela per categorie vulnerabili, migliorando l'equilibrio tra salute e lavoro.

Vertice a Palazzo Chigi con Meloni e Tajani

L'incontro ha "permesso di ribadire che non è prevista alcuna partecipazione nazionale ad una eventuale forza militare sul terreno". Lo riferisce la nota di Palazzo Chigi dopo la riunione convocata dalla presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, in vista della sua partecipazione al Vertice sulla pace e la sicurezza dell'Ucraina in programma domani a Parigi. All'incontro - viene spiegato - hanno preso parte il vicepresidente del Consiglio e ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani (in videocollegamento), il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, e il ministro della Difesa, Guido



Crosetto. "Nel corso della riunione è stato riaffermato l'impegno alla costruzione, insieme ai partner europei e occidentali e con gli Stati Uniti, di garanzie di sicurezza solide ed efficaci per l'Ucraina che trovino fondamento nel contesto euroatlantico. Ciò anche sulla base di un modello che in parte possa ricalcare quanto previsto dall'articolo 5 del Trattato di Washington, ipotesi che sta riscontrando sempre più interesse tra i partner internazionali". Nella riunione è stato "affrontato il tema dell'attuazione e del monitoraggio del cessate il fuoco, su cui si sta facendo spazio un possibile ruolo delle Nazioni Unite, che il Governo italiano sostiene da tempo".

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

L'azienda di telefonia pagherebbe per influenzare le decisioni Ue Huawei: la Procura belga indaga sugli eurodeputati

Proseguono le indagini delle autorità inquirenti belghe sui presunti pagamenti illeciti effettuati dal colosso tecnologico cinese Huawei per influenzare decisioni politiche all'interno del Parlamento europeo. Secondo documenti giudiziari visionati dall'edizione europea del portale "Politico", l'indagine si concentra su possibili casi di corruzione attiva e traffico di influenze, con particolare attenzione a una lettera firmata nel 2021 da otto eurodeputati in difesa della multinazionale cinese. Gli investigatori ritengono che Huawei possa aver fornito compensi indebiti per influenzare le decisioni politiche dell'Unione Europea a suo favore. L'azienda, accusata da diversi governi occidentali di rappresentare un rischio per la sicurezza informatica, avrebbe cercato di contrastare le restrizioni imposte dalla Commissione Europea e da alcuni Stati membri sul suo coinvolgimento nelle infrastrutture di telecomunicazioni, in particolare nel settore del 5G. L'indagine riguarda il possibile pagamento di "remunerazioni o regali eccessivi" a funzionari e parlamentari europei in cambio della promozione di posizioni favorevoli a Huawei. Tra i documenti esaminati dagli inquirenti vi è una lettera aperta inviata nel febbraio del 2021 da otto eurodeputati a tre commissari dell'Ue, in cui si chiedeva di rivedere le politiche restrittive nei confronti dell'azienda cinese. Secondo le autorità belghe, questa lettera rappresenterebbe un elemento chiave dell'inchiesta, poiché potrebbe essere stata redatta su pressione di Huawei in cambio di vantaggi economici per i firmatari o i



loro collaboratori. Nell'ambito dell'inchiesta, nelle scorse settimane la polizia belga ha effettuato perquisizioni in 21 abitazioni e uffici, sequestrando documenti e dispositivi elettronici. Almeno quattro persone sono state ufficialmente accusate di corruzione e associazione a delinquere, mentre una quinta è stata incriminata per riciclaggio di denaro. Le autorità belghe stanno ora esaminando eventuali collegamenti tra questo caso e il cosiddetto "Qatargate", lo scandalo che nel 2022 coinvolse parlamen-

tari accusati di aver ricevuto denaro dal Qatar per influenzare le politiche dell'Ue. Gli inquirenti belgi, stando a quanto riferisce "Politico", sospetterebbero l'esistenza di un sistema più ampio di pressioni indebite da parte di governi o aziende straniere per condizionare le decisioni di Bruxelles. Huawei ha respinto con forza ogni coinvolgimento in pratiche illecite, dichiarando di rispettare rigorosamente le leggi e le normative in tutti i paesi in cui opera. "Abbiamo una politica di tolleranza zero nei confronti

della corruzione e ci atteniamo ai più elevati standard etici", ha affermato un portavoce della società. Nonostante la smentita dell'azienda, l'inchiesta potrebbe avere ripercussioni significative sul suo futuro in Europa. Alcuni governi, come quello belga, stanno già valutando di escludere Huawei dalle proprie infrastrutture di telecomunicazione, seguendo l'esempio di Stati Uniti, Regno Unito e Germania, che hanno imposto restrizioni severe sulla partecipazione dell'azienda cinese nel settore delle reti 5G.

Germania, accordo Cdu-Csu-Spd per inasprire le politiche migratorie



I partiti destinati a formare il prossimo governo tedesco hanno concordato un significativo inasprimento delle politiche migratorie. La coalizione, composta dall'Unione cristiana democratica e Unione cristiana sociale (Cdu-Csu) guidata dal futuro cancelliere Friedrich Merz e dal Partito socialdemocratico (Spd), secondo quanto riferisce l'edizione europea di "Politico", ha approvato una serie di misure che costituiranno il fulcro delle politiche governative nei prossimi quattro anni. Le principali misure concordate includono un incremento significativo delle strutture per la detenzione dei migranti in attesa di espulsione; il blocco

per due anni delle procedure di ricongiungimento familiare per i migranti; l'inclusione di Algeria, India, Marocco e Tunisia nell'elenco dei paesi considerati sicuri per il rimpatrio dei migranti; l'introduzione di norme che prevedono l'espulsione dei migranti condannati a pene detentive; e l'eliminazione dell'obbligo di assistenza legale prima del rimpatrio. Questo accordo, qualora confermato, rappresenterebbe un cambiamento significativo nella politica migratoria tedesca, segnando una svolta verso misure più restrittive. La decisione riflette le pressioni politiche interne derivanti dall'ascesa di Alternativa per la Germania (AfD), espressione dell'estrema destra tedesca, e mira a rispondere alle crescenti preoccupazioni dell'elettorato riguardo alla gestione dei flussi migratori. Tuttavia, restano alcune differenze tra Cdu-Csu e Spd su specifici dettagli delle politiche migratorie e delle riforme del welfare. Le parti stanno lavorando per appianare queste divergenze nel corso dei negoziati di coalizione, con l'obiettivo di raggiungere un accordo definitivo entro il 20 aprile. L'accordo preliminare ha suscitato reazioni contrastanti: mentre alcuni settori politici e della società civile esprimono preoccupazione per l'inasprimento delle misure, altri lo considerano un passo necessario per garantire la sicurezza e la stabilità del Paese.

Rinviata la visita della delegazione libanese La Siria è impegnata a formare il governo

La visita in Siria di una delegazione della Difesa libanese è stata rinviata a causa "dell'imminente formazione di un nuovo governo siriano". Lo ha detto una fonte dell'amministrazione siriana all'emittente libanese "Lbci", sottolineando che "il rimpasto di governo porterà a cambiamenti nelle responsabilità chiave, compreso l'ufficiale di collegamento siriano responsabile della supervisione del coordinamento della sicurezza con il Libano". La delegazione libanese guidata dal ministro della Difesa, Michel Menassa, si sarebbe dovuta recare in Libano ieri.

Per l'occasione era previsto un incontro con il ministro della Difesa siriano, Marhaf Abu Qasra, per discutere della cooperazione in materia di sicurezza e della questione relativa ai rifugiati siriani in Libano. Nelle ultime settimane, si sono accese tensioni al confine siriano-libanese dopo che le nuove autorità siriane hanno accusato il gruppo armato filo-iraniano Hezbollah di aver rapito e ucciso tre militari in Libano. Hezbollah, che ha combattuto a fianco delle forze del presidente dell'ex regime siriano Bashar al Assad, ha negato ogni coinvolgimento nella questione.

Ne sono seguiti scontri transfrontalieri che hanno causato la morte di almeno sette libanesi e attacchi aerei delle forze siriane contro villaggi libanesi come Al Qasr. Il 17 marzo è stato negoziato un cessate il fuoco, ma incidenti sporadici, come le sparatorie nei pressi di Hermel il 20 marzo, mostrano la fragilità della situazione. Hezbollah, che per lungo tempo ha controllato sezioni del confine con la Siria per ricevere armi e fondi iraniani, ha visto la sua influenza diminuire dopo aver perso 3 mila combattenti nel confronto armato con Israele nel 2024.

Aperti i colloqui per scegliere il nuovo capo della Shin Bet

Il primo ministro di Israele, Benjamin Netanyahu, avvia oggi i colloqui volti alla sostituzione del capo dell'agenzia di intelligence interna Shin Bet, Ronen Bar, dopo il licenziamento. Lo riporta il quotidiano "Times of Israel" citando l'ufficio del premier. Sarebbero previsti colloqui con due ex vice capi e un ex alto funzionario dello Shin Bet. Tra i candidati ci sarebbe anche un ex dirigente del Mossad, Eyal Tsir Cohen, attualmente ricercatore presso l'Istituto per gli studi sulla sicurezza nazionale. Lunedì scorso



la Corte di giustizia ha prorogato il termine per il licenziamento di Bar, in attesa delle udienze sulle istanze presentate contro il provvedimento, ma ha revocato il divieto che impediva a Netanyahu di esaminare i potenziali sostituti. Nei giorni scorsi Netanyahu aveva incon-

trato Bar informandolo che avrebbe presentato "una proposta al governo per porre fine al suo mandato". Netanyahu aveva inoltre affermato: "In ogni momento, ma soprattutto durante una guerra esistenziale come quella che stiamo affrontando, deve esserci piena fiducia tra il primo ministro e il capo dello Shin Bet. Ma sfortunatamente, la situazione è l'opposto: io non ho questa fiducia. Nutro una continua sfiducia nel capo dello Shin Bet, una sfiducia che è solo cresciuta nel tempo".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

facebook

INPS
pagamenti contributi inps

Sisal

La difesa ha annunciato l'intenzione di ricorrere in appello

Omicidio, ergastolo per Calderon, la reazione della sorella di Diabolik

La sentenza della Terza Corte di Assise di Roma ha condannato all'ergastolo Raul Esteban Calderon, accusato dell'omicidio di Fabrizio Piscitelli, noto come 'Diabolik'. Tuttavia, i giudici non hanno riconosciuto l'aggravante del metodo mafioso, una decisione che ha lasciato un senso di amarezza tra i familiari della vittima. "Una sentenza diversa sarebbe stata un capolavoro dell'ingiustizia", ha dichiarato la sorella di Piscitelli all'Adnkronos. "Dopo quanto emerso nel processo, Musumeci non poteva evitarsi un secondo ergastolo, oltre ai dodici anni già confermati in appello per un tentato omicidio". Pur riconoscendo la severità della condanna, la sorella della vittima ha espresso rammarico per il mancato riconoscimento del metodo mafioso: "Mio fratello è stato descritto come un boss, sarebbe stato auspicabile che venisse riconosciuto il contesto in cui è maturato il delitto". La famiglia Piscitelli, costituitasi parte civile nel processo, si augura ora che si faccia piena luce anche sui mandanti dell'omicidio. "I loro nomi e soprannomi ricorrono da tempo. Spero che trovino presto la giusta cornice giudiziaria". Un ringraziamento particolare è stato rivolto al dottor Michele Prestipino e ai magistrati della DDA Mario Palazzi, Rita Ceraso e Francesco Cascini per il lavoro svolto nelle indagini, oltre che all'Arma dei Carabinieri per il loro contributo nel ricostruire il delitto. "Tentare di ripulire una città dal lerciume criminale che ha sedotto mio fratello non è semplice", ha aggiunto. Ha poi elogiato la scelta di collaborazione di alcuni testimoni chiave, ritenendola un segnale di cambiamento: "Una decisione che potrebbe permettere ai loro figli di non restare intrappolati



Credits: LaPresse

in un'eredità criminale". Infine, ha rivolto un pensiero all'imputato e ai mandanti: "Auguro loro di trascorrere il resto dell'esistenza in carcere con la stessa impassibilità e freddezza che li ha caratterizzati. Vedremo se riusciranno a non improvvisare disturbi mentali o malattie per evitare la detenzione".

La difesa annuncia ricorso

Dall'altra parte, la difesa di Calderon, rappresentata dagli avvocati Gian Domenico Caiazza ed Eleonora Nicla Moiraghi, ha annunciato l'intenzione di ricorrere in appello. "Sosteniamo che l'autore dell'omicidio non sia Calderon e per questo siamo totalmente insoddisfatti", ha dichiarato

Caiazza. Nonostante la condanna all'ergastolo, la difesa ha sottolineato come la sentenza abbia escluso sia l'aggravante del metodo mafioso che quella del nesso teleologico tra il furto dell'arma e l'omicidio. "Aspetteremo di leggere le motivazioni, ma non c'è dubbio che faremo appello", ha ribadito l'avvocato.

Il fratello e la vedova

Andrea Piscitelli, fratello della vittima, ha commentato la sentenza con amarezza: "Un reato del genere, commesso in quel modo, non poteva avere una pena diversa. Fabrizio era mio fratello, e al di là di ciò che faceva, non c'è più". Anche la vedova di Piscitelli ha espresso un parere sulla decisione della Corte: "È quello che mi aspettavo. Sui mandanti, invece, ancora non sappiamo nulla". Alla domanda su una possibile seconda fase processuale, ha risposto: "Mi sembra giusto".

Rapina in abitazione a Monteverde Vecchio: fermati cinque sospettati



I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Parioli hanno eseguito un decreto di fermo, disposto dalla Procura della Repubblica di Roma, nei confronti di quattro uomini di etnia rom, ritenuti responsabili di una rapina in abitazione avvenuta lo scorso 19 marzo ai danni di uno studente nella zona di Monteverde

Vecchio. Con loro, coinvolto anche un quinto complice minore. Secondo la denuncia della vittima, il gruppo si sarebbe introdotto nell'appartamento dopo aver forzato una porta finestra. Una volta dentro, avrebbero aggredito lo studente con schiaffi e minacce di morte, intimandogli di non chiamare i soccorsi. I rapinatori si sarebbero poi impossessati di circa 500 euro in contanti prima di darsi alla fuga a bordo di un'auto sportiva di grossa cilindrata, noleggiata a nome di un prestanome per depistare le indagini. Grazie a un'accurata attività investigativa, condotta attraverso intercettazioni, pedinamenti e l'analisi delle immagini di videosorveglianza, i Carabinieri sono riusciti a identificare i presunti autori del colpo. Fondamentale si è rivelata anche la comparazione degli abiti indossati dai sospettati con quelli descritti dalla vittima. Alla luce delle prove raccolte, la Procura ha emesso un decreto di fermo urgente per i quattro maggiorenni, tutti con precedenti simili. Il minorenni è stato fermato di iniziativa. Il Tribunale di Roma ha successivamente convalidato il fermo, disponendo la custodia cautelare in carcere per i quattro uomini.

Viterbo, operazione specifica della Guardia di Finanza

Sequestrati 200 profumi nocivi e 850 articoli non conformi

Nell'ambito dell'intensificazione dei controlli economici sul territorio, la Guardia di Finanza ha condotto una serie di operazioni mirate a contrastare il commercio illecito, tutelare il mercato e garantire la sicurezza dei consumatori. In particolare, la Sezione Pronto Impiego del Gruppo di Viterbo ha effettuato un'ispezione presso un'attività commerciale della città, scoprendo e sequestrando oltre 200 profumi contenenti butylphenyl methylpropional (p-BMHCA), noto anche come Lilial. Questa sostanza, vietata dal Regolamento (CE) n.1223/2009 per i suoi effetti nocivi sulla salute, è considerata

altamente allergizzante e potenzialmente cancerogena. Il titolare dell'esercizio è stato segnalato alla Procura della Repubblica di Viterbo per le violazioni accertate. Parallelamente, le Compagnie della Guardia di Finanza di Civita Castellana e Tarquinia hanno svolto controlli finalizzati al contrasto della commercializzazione di prodotti non sicuri. Durante queste operazioni, sono stati sequestrati complessivamente 417 capi di abbigliamento e articoli per la casa, oltre a 428 prodotti legati alle festività pasquali, tutti privi delle indicazioni obbligatorie per il consumatore finale. I titolari delle

attività coinvolte sono stati segnalati alla Camera di Commercio per la violazione del Decreto Legislativo 206/2005. Le autorità ricordano ai consumatori l'importanza di acquistare prodotti solo da rivenditori affidabili, verificando attentamente le etichette. È fondamentale che gli articoli riportino certificazioni di qualità come il marchio CE (conformità europea), IMQ (indicazione di qualità del prodotto) e il marchio "Giocattoli Sicuri", rilasciato dall'Istituto Italiano Sicurezza Giocattoli. Questi accorgimenti aiutano a evitare rischi per la salute e garantiscono un acquisto sicuro e consapevole.

Quarticcio: operazione dei Carabinieri per combattere droga e tutelare l'ambiente

Prosegue l'azione delle forze dell'ordine nel quartiere del Quarticcio, dove i Carabinieri della Compagnia di Roma Casilina hanno intensificato i controlli per contrastare il traffico di droga e tutelare l'ambiente, in collaborazione con i Carabinieri Forestali, la Polizia Locale di Roma Capitale e il personale dell'AMA. Nel corso dell'operazione, che ha avuto come obiettivo il contrasto allo spaccio di stupefacenti, sono stati arrestati cinque individui in flagranza di reato e denunciati due altri soggetti. Durante i controlli, sono stati sequestrati circa 6.000 euro in contante, provento dell'attività illecita, e circa 800 dosi di sostanze

stupefacenti, tra cui hashish, crack e cocaina. I carabinieri hanno inoltre trovato e sequestrato un caricatore di pistola e una pistola scaccia cani, rinvenuti tra i lotti condominiali della zona. Il "Parco Zombieland", nell'area di via dei Larici, noto per essere frequentato da consumatori di stupefacenti, è stato monitorato e controllato con l'obiettivo di contrastare l'uso di droghe in luoghi pubblici e sensibilizzare la comunità sui rischi legati a tale fenomeno. L'intervento ha visto anche la rimozione di sei carcasse di veicoli incendiati o abbandonati, un problema che affligge il quartiere da tempo. Le operazioni di bonifica sono state condot-

te congiuntamente dalla Polizia Locale di Roma Capitale e dai Carabinieri Forestali. Infine, l'AMA ha provveduto alla rimozione di una consistente quantità di rifiuti solidi urbani, tra cui siringhe utilizzate da tossicodipendenti, evidenziando il degrado ambientale che spesso accompagna il fenomeno dello spaccio e del consumo di droga. Questa operazione straordinaria è parte di un impegno continuo per migliorare la sicurezza e la qualità della vita dei residenti del Quarticcio, non solo prevenendo il crimine, ma anche intervenendo attivamente per il recupero e la protezione dell'ambiente urbano.

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58

00052 CERVETERI (RM)

Tel 06 9941971

Controlli straordinari dei Carabinieri nel X Municipio

Casal Palocco e Infernetto, in manette quattro persone e altre 10 denunciate

I Carabinieri della Compagnia di Roma-Ostia, coadiuvati dai Carabinieri del Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria nonché dal personale specializzato del NIL e del NAS di Roma, hanno condotto un servizio straordinario di controllo del territorio, in particolare nelle aree di Casal Palocco e Infernetto, finalizzato a prevenire e contrastare ogni forma di degrado urbano e di micro-criminalità, connessi ai reati predatori, allo spaccio di sostanze stupefacenti e alla cd. "Mala movida" tra i più giovani. Nel contesto di tali attività, i Carabinieri hanno arrestato 4 persone e ne hanno denunciate altre 10, segnalato alla prefettura 10 assuntori di sostanze

stupefacenti e sequestrato circa 120 gr di hashish, 1,16 gr di cocaina e 1,3 di crack. Sempre nel corso dei controlli i Carabinieri hanno identificato complessivamente 151 persone e controllato circa 80 veicoli, ritirato 2 patenti di guida, sanzionato, unitamente a NIL e NAS, tre attività commerciali, ed elevato sanzioni amministrative per un importo complessivo di 20.664 euro, elevato sanzioni al Codice della Strada per un importo totale di 3.128 euro. In particolare, gli arresti effettuati dai Carabinieri hanno riguardato un uomo, trovato in possesso di 80 gr di hashish, rinvenuti presso la sua abitazione, al termine di una perquisizione dei



Credits: Imagoeconomica

Carabinieri della Stazione di Roma-Casal Palocco. Altre due persone sono state arrestate poiché destinatarie di ordinanze di custodia cautelare in carcere a seguito delle violazioni

accertate e delle proposte avanzate all'Autorità Giudiziaria dalle Stazioni di Ostia Antica e Roma-Vitina. Infine, un quarto soggetto è stato rintracciato su strada dai

militari di Casal Palocco e, a seguito di controllo in banca dati, è risultato destinatario di un ordine di carcerazione. Sono invece dieci le persone che a seguito dei controlli sono state denunciate in stato di libertà alla Procura della Repubblica per vari motivi, tra questi: un ragazzo, controllato a bordo di un monopattino in atteggiamento sospetto, per detenzione ai fini di spaccio di 8,5 gr. di hashish; un altro invece per il possesso di 8,5 gr. di crack; un uomo, già sottoposto agli arresti domiciliari, per detenzione di 1,1 gr di cocaina; due persone gravemente indiziate di porto di oggetti atti a offendere poiché trovati in possesso, senza giustificato

motivo, di un coltello e di un martello; una donna per furto aggravato in un esercizio commerciale di vendita di capi d'abbigliamento, illecitamente sottratti e dal valore di quasi 200 euro. Congiuntamente ai Carabinieri della Compagnia di Ostia, il personale specializzato in supporto del NIL e del NAS di Roma hanno controllato alcuni esercizi commerciali nelle località di Casal Palocco e Infernetto, nello specifico: un noto discopub, segnalato e sospeso per "lavoro nero", ma anche sanzionato in via amministrativa per vendita di alcolici a minori di anni 18, sanzionato per un totale di quasi 5.000 euro; un bar, segnalato e sospeso per "lavoro nero", sanzionato per un totale di quasi 15.000 euro; un supermercato, senza riscontrare alcuna violazione; un panificio, dove è stata accertata una violazione in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari, sanzionato per un importo di 1.000 euro.

Tragedia a Trinità dei Monti

Una donna spagnola di 55 anni è morta dopo essere caduta nel vuoto



Una tragedia si è consumata ieri mattina a Piazza della Trinità dei Monti, uno dei luoghi più iconici di Roma. Una donna di 55 anni, di nazionalità spagnola, ha perso la vita dopo essere caduta nel vuoto dal parapetto vicino alla scalinata. Il corpo della donna è stato ritrovato in un'area privata sottostante, poco dopo le 7:00 del mattino. Gli agenti della polizia locale sono accorsi tempestivamente sul luogo dell'incidente. Le prime ipotesi sull'accaduto indicano un possibile tentativo di suicidio, sebbene non siano escluse altre cause. La donna è stata trasportata d'urgenza al Policlinico Umberto I, ma purtroppo è deceduta poco dopo il ricovero. Le indagini sull'incidente sono attualmente in corso da parte della polizia locale, che sta cercando di ricostruire i dettagli della tragedia. La vicenda ha suscitato commozione e preoccupazione tra i residenti e i turisti che, ancora una volta, si trovano a fare i conti con una tragedia che ha scosso uno dei punti più visitati della capitale.

Incidente sul lavoro all'Ospedale S. Camillo



Ieri, presso l'Ospedale San Camillo, all'esterno del padiglione Puddu, erano in corso lavori di ristrutturazione quando un operaio del Gambia, di 28 anni, della ditta incaricata, è stato colpito sulla gamba da una parte del braccio meccanico, per motivi ancora da chiarire. L'uomo è stato immediatamente soccorso per le gravi lesioni riportate e trasportato al pronto soccorso dello stesso ospedale in "codice rosso". Fortunatamente, non è in pericolo di vita. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i Carabinieri della Stazione di Roma Monteverde, insieme al personale Spisal e all'Ispettorato del Lavoro, per eseguire gli accertamenti del caso.

Civitavecchia, fermato corriere con 18 ovuli di cocaina nell'addome

Un uomo di 40 anni, cittadino nigeriano, è stato arrestato al porto di Civitavecchia mentre tentava di imbarcarsi per Olbia con 18 ovuli di cocaina nascosti nell'addome. La droga, dal peso complessivo di oltre 280 grammi, è stata scoperta grazie all'intervento della Guardia di Finanza. Durante un control-

lo di routine, i finanzieri del Comando Provinciale di Roma hanno notato il comportamento sospetto dell'uomo, che appariva agitato e forniva risposte incoerenti sulle motivazioni del suo viaggio. I dubbi degli agenti sono stati confermati dal fiuto del cane antidroga Jachpot, che ha segnalato la

possibile presenza di stupefacenti. Per approfondire le verifiche, l'uomo è stato accompagnato all'ospedale San Paolo di Civitavecchia, dove gli esami radiologici hanno rivelato la presenza degli ovuli ingeriti. Arrestato con l'accusa di traffico di sostanze stupefacenti, il corriere è stato trasferito presso la casa circondariale di Borgata Aurelia ed è ora a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Campidoglio, indagine della Corte dei Conti

Santori (Lega): "Bene, ora chiarezza totale su soldi pubblici e evento di parte"

"Esprimo piena soddisfazione per l'avvio dell'indagine da parte della Corte dei Conti sul finanziamento pubblico della manifestazione del 15 marzo scorso in piazza del Popolo. È doveroso fare luce su un evento organizzato e pagato da Roma Capitale che si è rivelato tutt'altro che istituzionale e tutt'altro che imparziale". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori. "Proprio oggi", annuncia, "ho trasmesso alla Corte un'integrazione documentale dettagliata a corredo dell'esposto già presentato, con nuovi elementi che dimostrano l'assenza di delibere ufficiali della Giunta o dell'Assemblea Capitolina che qualificano l'evento come istituzionale: dalla totale mancanza del logo di Roma Capitale in ogni forma di comunicazione pubblica ai

costi discutibili sostenuti per impianti audio-video, droni e badge, senza alcuna verifica di congruità. Una nota esplicativa alla Commissione capitolina trasparenza, ma successiva, solo del 20 marzo, conferma il coinvolgimento del Campidoglio nell'organizzazione e nella copertura finanziaria dell'evento; così nei giorni precedenti le note del Gabinetto del Sindaco, le comunicazioni a Zetema, alla Polizia Locale, alla Questura. Gli atti che sottoponiamo all'attenzione dei magistrati contabili segnalano un coinvolgimento diretto, sistemico e deliberato dell'Amministrazione Capitolina. Il sindaco Gualtieri continua a nascondersi dietro interviste in tv e sui giornali, evitando di presentarsi nei luoghi istituzionali deputati al confronto", insiste il leghista. "Roma aspetta ancora risposte. Se



Credits: Imagoeconomica

davvero ritiene di aver fatto la scelta giusta, lo dica apertamente davanti a tutti i romani. La democrazia non è un 'optional', soprattutto quando si tratta di soldi pubblici. I cittadini romani hanno il diritto di sapere come vengono spesi i loro soldi, e nessuno può permettersi di usare le risorse pubbliche come un bancomat per finalità politiche di parte. Continuerò a vigilare affinché la trasparenza e la legalità tornino al centro dell'azione amministrativa", conclude il rappresentante della Lega.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Regione: Velletri, il terminal rinasce Più sicurezza e comfort per i pendolari

L'intervento, realizzato con un investimento di Cotral di 350mila euro, è stato caratterizzato dal restauro completo delle infrastrutture

Da area degradata a hub della mobilità locale: il nodo di scambio della Stazione di Velletri cambia volto. Negli ultimi anni, atti vandalici e incuria lo avevano reso poco sicuro e poco accogliente per pendolari e lavoratori del settore dei trasporti. Ma ora è arrivato il momento della svolta. Grazie alla collaborazione tra Cotral, Regione Lazio e Comune di Velletri, l'infrastruttura è stata riqualificata per offrire un ambiente più sicuro, moderno e funzionale. L'intervento, realizzato con un investimento di Cotral di 350mila euro, ha visto il restauro completo delle infrastrutture. È stata eseguita la ristrutturazione completa della facciata, mentre le vetrate e le pensiline sono state sostituite per garantire maggiore protezione e comfort ai viaggiatori. Inoltre, sono stati installati nuovi arredi urbani, tra cui panchine interne ed esterne per migliorare la qualità dell'attesa. Sul fronte della sicurezza, è stato installato un moderno sistema di videosorveglianza attivo 24/7 per monitorare l'intera area e prevenire atti vandalici. Sono in procinto di essere installati nuovi tornelli per il tunnel pedonale, progettati per migliorare il controllo degli accessi e garantire maggiore protezione ai pendolari. Il nuovo sistema di infomobilità con pannelli digitali e nuova segnaletica faciliterà l'orientamento dei viaggiatori. Mentre i percorsi tattili integrati nella pavimentazione miglioreranno l'accessibilità del nodo di scambio per i passeggeri ciechi e ipovedenti. Inoltre, è stata potenziata l'illuminazione notturna per garantire una maggiore



sicurezza nelle ore serali. Gli spazi interni sono stati completamente riorganizzati, con la creazione di nuovi uffici per il personale Cotral e di una sala dedicata agli autisti e ai controllori, offrendo così

ambienti più funzionali e confortevoli. «Con questo intervento vogliamo garantire ai pendolari un nodo di scambio moderno, sicuro e accessibile in un'ottica di efficienza intermodale. La Stazione di Velletri è un punto strategico per la mobilità del territorio, e il nostro impegno è quello di migliorare costantemente i servizi offerti ai cittadini. Ringraziamo la Regione Lazio e il Comune di Velletri per la collaborazione in questo importante progetto, che rappresenta un modello di sinergia tra enti per il bene della collettività», ha dichiarato il presidente di Cotral, Manolo Cipolla. «La Regione Lazio sta portando avanti un programma di riammodernamento e manutenzione del sistema dei trasporti e della mobilità con l'obiettivo di garantire per i cittadini un servizio sempre più fruibile ed efficiente. Quello di Velletri è uno snodo nevralgico che serve migliaia di pendolari che grazie a questo intervento da oggi potranno usufruire di nuovi servizi in un contesto all'altezza». Ha dichiarato l'assessore alla Mobilità e Trasporti della Regione Lazio, Fabrizio Ghera. «Sono particolarmente felice di partecipare a questo intervento di manutenzione del nodo di scambio di Velletri che ho avuto il privilegio di inaugurare nel lontano 2004. A distanza di venti anni, quindi, riqualifichiamo questa infrastruttura straordinariamente importante per i cittadini della zona. Un'opera attesa da molto tempo che rimette a nuovo un'opera pubblica strategica per il Comune». È quanto dichiara l'assessore al Bilancio della Regione Lazio, Giancarlo Righini.

Nasce UNITE Foundation, prima fondazione italiana rivolta al contrasto ai crimini d'odio



Contrastare ogni forma d'odio e promuovere la cultura della non esclusione e della tolleranza. Sono questi gli obiettivi di UNITE Foundation, prima fondazione italiana dedicata al contrasto trasversale dei crimini d'odio e delle discriminazioni, sia online che offline. Il prossimo 31 marzo, presso i locali di via della Greca 5, verrà ufficialmente presentato il Comitato promotore della fondazione, il quale darà presto avvio a un percorso di presentazione e ascolto attivo che coinvolgerà le città di Genova, Milano, Bologna, Napoli, Bari e Palermo con l'obiettivo di raccogliere storie, adesioni e contributi e di costruire su di esse una rete sociale capace di sensibilizzare l'opinione pubblica sui reati a matrice discriminatoria, aumentati del 23% nell'ultimo anno. All'evento prenderà parte la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini. "UNITE Foundation - dichiara il presidente Tommaso Scalzi - nasce per colmare un vuoto di connessione, ascolto e racconto condiviso tra chi subisce odio e chi ha il potere e la responsabilità di contrastarlo. Il nostro compito non è solo denunciare, ma costruire una cultura comune, basata su storie reali, educazione e responsabilità diffusa". "Sappiamo - aggiunge il presidente Scalzi - che nessuna normativa da sola può scardinare i pregiudizi radicati o sanare le fratture sociali e, per questo, vogliamo creare un luogo di alleanze concrete, unendo scuole, istituzioni, imprese e cittadini in un unico fronte culturale. UNITE Foundation sarà un ponte tra territori, storie e azioni, perché la vera inclusione è un processo collettivo e condiviso".

Potenziato il Pronto Soccorso del Gemelli

Il Presidente della Regione, Rocca: "Bel lavoro, frutto del corretto utilizzo dei fondi del Giubileo"

«Un bel lavoro, quello della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, frutto del corretto utilizzo dei fondi per il Giubileo stanziati dal Governo. La realizzazione di un'intera sala di 27 posti dove i pazienti che vengono dal pronto soccorso riceveranno tutte le cure e gli esami diagnostici propedeutici al ricovero e della nuova Osservazione Breve Intensiva, infatti, permetteranno di velocizzare la permanenza del paziente dall'emergenza verso le dimissioni o il ricovero in reparto, riducendo la pressione sul Pronto Soccorso. L'eccellenza internazionale espressa dal Gemelli aveva bisogno di rafforzare l'area dell'emergenza-urgenza. Come



Regione Lazio abbiamo impiegato tutti i 155 milioni di euro a nostra disposizione per la messa in sicurezza, l'ammodernamento ed il potenziamento di tutti i Pronto Soccorso delle Aziende Sanitarie del Lazio. Tutto ciò resterà



patrimonio della collettività anche quando il Giubileo sarà terminato garantendo così ai nostri cittadini le migliori cure possibili». Lo scrive su Facebook il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca.

Balneari, Gualtieri: "Soddisfazione per la sentenza del Consiglio di Stato"

«Esprimo soddisfazione per la sentenza del Consiglio di Stato, che conferma la bontà del percorso di legalità e di trasparenza adottato dal Campidoglio. Il nostro obiettivo è quello di rilanciare il Litorale romano con dei bandi innovativi, nel rispetto delle leggi e dei principi europei di concorrenza, e da oggi lo faremo con ancora più convinzione. Questa è davvero una bella giornata per Ostia, che non solo avrà la stagione balneare assicurata, ma anche le basi per un cambiamento strutturale e decisivo, perché il mare di Roma merita di essere un grande polo attrattivo e accessibile all'altezza delle sue potenzialità». Così in una nota il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.



Zevi: "Il Consiglio di Stato ci dà ragione: avanti con i bandi"

"Oggi il Consiglio di Stato ha confermato quello che diciamo da mesi: i bandi per garantire competitività e trasparenza sono legittimi e conformi al diritto europeo. Avevamo ragione noi, e avevano torto i difensori dello status quo, che volevano tenersi stretto un privilegio sca-

duto da tempo; Ostia è il mare di Roma. Oggi si riunisce il seggio di gara per l'apertura delle buste pervenute sul bando relativo alle nove spiagge libere con servizi e sono arrivate più di 50 offerte. Riapriamo, inoltre, i termini per l'avviso delle 31 concessioni demaniali marittime, che era stato sospeso a causa dell'ordinanza del Tar, e pubblichiamo l'avviso delle ulteriori 10 strutture per le quali era stata già emanata determina di approvazione della procedura. Finalmente si apre la strada per la legalità, la trasparenza e una gestione pubblica che valorizzi il bene comune. Siamo orgogliosi di aver difeso l'interesse pubblico fino in fondo. La nostra determinazione è stata premia-

ta: quella di oggi è una risposta anche a chi ha tentato, in queste ore, di destabilizzare il litorale. Non ci siamo piegati alla logica delle proroghe infinite, né alle rendite di posizione. Abbiamo fatto ciò che ogni amministrazione responsabile dovrebbe fare: applicare la legge e garantire servizi migliori a tutti. Chi ha fatto ostruzionismo in questi mesi dovrebbe chiedere scusa: alla città, ai cittadini, e al principio di uguaglianza. Adesso si corre: avanti con i bandi e con la restituzione del mare ai romani. Al lavoro, subito, per un'estate 2025 più sicura, più ordinata e più giusta per tutti". Così in una nota l'Assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative, Tobia Zevi.

Minori, evento organizzato in Senato dal Forum delle Associazioni Familiari

Riforma Cartabia e tribunale unico

Il confronto è tra politici e giuristi

‘Il tribunale unico per le persone, i minorenni e le famiglie. La ricaduta sulla tutela dei minori: luci e ombre’: è il titolo del convegno ospitato oggi nella Sala degli Atti Parlamentari del Senato su iniziativa di Assocomunicatori. Al centro dell’evento l’impatto del nuovo processo civile della famiglia, introdotto con la riforma Cartabia, sulla tutela del minore rappresentata e supportata dalle associazioni in ambito processuale. L’incontro, a cui hanno preso parte esponenti delle associazioni familiari, politici e giuristi, è stato organizzato dal Forum delle Associazioni Familiari con la partecipazione dell’Unione Giuristi Cattolici Italiani (Ugci). A distanza di quasi due anni dall’entrata in vigore del nuovo rito e in attesa dell’istituzione del Tribunale Unico, l’iniziativa ha offerto riflessioni e osservazioni sulla ricaduta dell’applicazione della riforma stessa. La Riforma Cartabia ha modificato il processo civile della famiglia con l’intento di ridurre la durata dei processi, di ottimizzare le risorse e unificare i procedimenti attraverso l’istituzione del Tribunale Unico. Alcune norme hanno aperto un dibattito tra giuristi, magistrati, avvocati e associazioni che si occupano di minori e di famiglie in difficoltà. Si sono sollevate perplessità sulla loro applicazione concreta, sia sui procedimenti di separazione e divorzio sia in relazione ai procedimenti che attengono le limitazioni o la decadenza della responsabilità genitoriale, gli allontanamenti dei minori e gli affidi.



Separazioni e divorzi

Gli oneri di allegazione da assolvere, con termini perentori, prima dell’udienza di comparizione rischiano di ritardare la decisione sulle condizioni di collocazione e mantenimento dei figli, ma anche di aumentare il conflitto genitoriale, in quanto le parti devono allegare, produrre e dedurre sulle questioni che verranno trattate in corso di causa, come ad esempio chat, foto, estratti conto particolareggiati del coniuge. Ogni mancata conciliazione fra i genitori e l’inevitabile allungamento della causa ha una ricaduta pesantissima sui figli. Sarebbe importante, allora, sapere se con il nuovo rito i processi sono davvero più brevi, poiché nella pratica si sono in realtà ravvisati casi di tardiva gestione e di sottovalutazione delle situazioni di pregiudizio a carico dei minori. Inoltre, i figli spesso

non vogliono essere coinvolti nel conflitto fra i genitori, hanno timore che quello che diranno li possa ferire; talvolta temono ripercussioni da parte dell’uno o dell’altro genitore, non raramente vengono indotti a ‘scegliere’ un genitore piuttosto che l’altro per ragioni di convenienza; talvolta vengono, anche inconsapevolmente, manipolati. Il rischio è che il minore venga ‘buttato nella mischia’ in un’ottica adultocentrica. L’obbligatorietà dell’ascolto da parte del Giudice, che può (ma non deve) avvalersi dell’assistenza di esperti, rischia di esporre il minore alle vicende processuali dei genitori. Il Forum, quindi, ritiene opportuno sia previsto l’ascolto del minore (valutando capacità e disponibilità dello stesso) in un ambiente protetto con la partecipazione di personale qualificato (psicologi o pedagogisti).

Procedimenti de potestate

il Forum non chiede che si abbandonino la costituzione del Tribunale Unico per le persone, i minorenni e le famiglie. Chiede che il sapere e le esperienze di decenni di Tribunale per i minorenni, fiore all’occhiello d’Italia, non diventi sapere da biblioteca, ma continui ad animare lo spirito di quanti si adoperano per tutelare l’infanzia e l’adolescenza. In particolare, la riduzione del ruolo dei giudici onorari e del loro valore aggiunto rischia di indebolire profondamente le decisioni relative ai minori. Il rischio oggettivo del ricorso alle Ctu da parte di un giudice monocratico, paradossalmente allungherebbe i tempi processuali a dismisura, andando così contro lo spirito iniziale della riforma e, cosa ancor più grave, perdendo completamente di vista l’interesse del minore. Il Forum ritiene inoltre che, come nei casi urgenti, che con la riforma hanno visto la definizione di tempi decisionali stretti, sia importante definire tempistiche chiare e inderogabili per le decisioni che riguardano i bambini minori di 2 anni. Termini perentori e tempestivi che rispettino i bisogni dei bambini. In generale è fondamentale che venga approfondito il ruolo del curatore speciale da affiancare ai minori nelle diverse situazioni processuali, con particolare attenzione alla formazione di questi affinché acquisiscano competenze psicologiche e pedagogiche, nonché metodi di ascolto dei minori, oltre alle necessarie competenze giuridiche.

Gli interventi

‘La riforma Cartabia - ha spiegato il presidente del Forum delle Associazioni Familiari, Adriano Bordignon - ha apportato cambiamenti che impattano in maniera significativa. È fondamentale, pertanto, favorire il dialogo tra famiglie, associazioni, giuristi e politica per mettere al centro l’interesse del bambino. Apprezziamo l’intento di accelerazione dei tempi per i processi che riguardano la famiglia e i minori. Trattandosi, però, di un interesse di persone fragili, che hanno bisogno di una maggiore tutela, crediamo che i tempi e i modelli debbano essere appropriati. Il modello del giudice unico non ci sembra più funzionale. Pensiamo che abbandonare l’esperienza dei giudici ordinari, che in realtà è un’esperienza positiva di successo per l’Italia, sia un passo indietro’. ‘La riforma Cartabia- ha aggiunto Roberta Castellan, della Rete di Associazioni nel campo di affido e adozioni- ha introdotto delle novità sulle quali è necessario un confronto. La riduzione del ruolo del giudice onorario può comportare un rallentamento dei tempi del procedimento e dei costi. Un altro aspetto riguarda la durata degli affidamenti familiari. È fondamentale evitare gli affidamenti sine die, ma occorre scongiurare il rischio di rendere questi procedimenti macchinosi’. ‘L’intervento di oggi- ha evidenziato Maria Rosaria Cavallaro, della Rete di Associazioni nel campo delle controversie familiari- è finalizzato a riflettere sulle possibili ricadute della legge Cartabia nell’ambito della gestione dei conflitti familiari e della tutela dei minori. L’opzione per un rito unico, che costringe le parti a entrare immediatamente nell’ambito di un giudizio a cognizione piena, con una cristallizzazione anticipata del tema, crea difficoltà e focalizza poco l’opportunità di lavorare per raggiungere ipotesi conciliative nell’interesse della prole’. ‘Ringrazio per l’opportunità di trattare temi relativi alla tutela dei minori fragili. Il dibattito sull’impatto della riforma Cartabia- le parole di Pierantonio Zanettin, membro della Commissione Giustizia del Senato della Repubblica- deve prendere in considerazione anche l’organizzazione giudiziaria. L’obiettivo di ridurre i tempi dei processi

deve necessariamente tenere conto delle carenze di personale e di strutture, aspetti sui quali occorre intervenire’. ‘Un punto molto importante sul quale occorre un approfondimento- ha sottolineato Susanna Donatella Campione, membro della Commissione Giustizia del Senato della Repubblica- riguarda la definizione del ruolo del curatore, che svolge una funzione centrale. La sua preparazione e specializzazione deve essere definita data la delicatezza del ruolo’. Per Alfredo Bazoli, membro della Commissione Giustizia del Senato della Repubblica, ‘l’opportunità di ascoltare proposte sulla giustizia minorile è particolarmente preziosa. Spesso alla politica manca la verifica concreta degli obiettivi delle riforme adottate. Il rito unico ha una sua dignità e coerenza nella prospettiva di assicurare uniformità. Il rischio, è quello di pagare un prezzo molto alto. Servono, infatti, risorse adeguate per offrire soluzioni praticabili’. Secondo Elena Bonetti, membro della Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, ‘la ratio della ministra Cartabia era quella di rafforzare la responsabilità genitoriale a protezione del soggetto più debole, attraverso la ridefinizione dei tempi e delle dinamiche del processo. La sfida è quella di garantire l’ascolto effettivo del minore definendo strutture e modalità che mettano al centro i più fragili’.

‘Le norme processuali della riforma Cartabia- ha concluso il presidente dell’Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e la Famiglia (Aimmf), Claudio Cottatellucci- stanno producendo effetti significativi. Il criterio della temporaneità non regge a marcare il discrimine tra affidamento e adozione. Su questo tema esiste un dialogo fecondo fra legislatore e Corte europea. È necessario evitare procedure eccessivamente farraginose, riconoscendo la centralità della biografia affettiva del minore. Bisogna avere la capacità di affrontare la situazione, considerando il pregiudizio a cui è esposto il minore’. All’evento ‘Il tribunale unico per le persone, i minorenni e le famiglie. La ricaduta sulla tutela dei minori: luci e ombre’ ha preso parte Piero Sandulli, professore ordinario di Diritto Processuale Civile, università Lateranense.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



A pochi passi dalla sede di Marevivo il primo parco d'affaccio sul Tevere

La Fondazione esprime soddisfazione per l'Oasi naturalistica "Lungotevere delle Navi" che consentirà ai cittadini di conoscere la biodiversità fluviale

Quarant'anni fa Marevivo ha scelto il Tevere come sede nazionale, e non a caso, poiché i fiumi rappresentano le grandi arterie che collegano il mare alla terraferma. La Fondazione ha voluto presidiare questo luogo come fosse una sentinella per osservare i fenomeni, positivi e negativi, che scorrono sul suo corso ed essere pronta a intervenire se necessario. Dopo anni di sollecitazioni e proposte per valorizzare le sponde del fiume romano, talvolta abbandonate a sé stesse e all'incuria, la famiglia di Marevivo è oggi particolarmente felice di constatare che l'amministrazione capitolina abbia realizzato il primo dei cinque parchi d'affaccio sul Tevere. Le aree previste, tra cui quella adiacente alla sede nazionale della Fondazione, daranno la possibi-



lità di migliorare il territorio fluviale, offrendo ai cittadini preziose occasioni di incontro con la natura, e di creare "aule all'aperto" destinate alle scuole e a chiunque voglia osservare la vita che scorre con le

acque del Tevere. "È necessario ricordare che i fiumi hanno sempre avuto un ruolo strategico per il mare: in passato spostavano sedimenti che mantenevano in equilibrio le coste ed erano un corridoio ecologico che connetteva la biodiversità fluviale e marina a quella terrestre. Oggi, purtroppo, insieme alla bellezza della fauna e della flora fluviali, siamo passati a osservare il transito di oggetti di plastica, morie di pesci, quantità enormi di rifiuti della nostra "civiltà" non rispettosa degli ecosistemi e della vita - spiega Rosalba Giugni, Presidente Fondazione Marevivo. - Da 40 anni organizziamo eventi per portare i cittadini a conoscere, vivere e tutelare il Tevere, un fiume straordinario, pieno di storia e di vita, custode di una ricca biodiversità

nonostante si trovi in una metropoli come Roma". In quattro decenni, oltre a presidiare la zona coinvolgendo le istituzioni e denunciando eventuali abusi, la Fondazione Marevivo ha promosso l'installazione delle barriere acchiappa-rifiuti sull'Aniene e sul Tevere, poi installate dalla Regione Lazio, e ha svolto numerose attività di educazione ambientale per diffondere quella "cultura del fiume" purtroppo poco diffusa tra i cittadini. "Ci auguriamo - conclude la Presidente Giugni - che quest'opera di riqualificazione, inaugurata oggi, venga preservata come merita sia dall'amministrazione che dai romani, per far sì che il patrimonio di biodiversità e storia rappresentato dal Tevere non vada perduto e possa essere valorizzato sempre di più".

I gioielli dei Savoia: "Che l'Italia lo accetti o no, la volontà è quella di continuare questa battaglia"

Emanuele Filiberto di Savoia: «Quello che facciamo si concentra sull'aiuto al prossimo: l'anno scorso siamo riusciti a dare oltre un milione di euro in beneficenza»

«Abbiamo depositato le nostre memorie e stiamo aspettando il giudizio che dovrebbe arrivare a breve, con quelli che sono i tempi della giustizia italiana. Ma che l'Italia lo accetti o no, la mia volontà è quella di continuare questa battaglia. Se non in Italia alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo» ha commentato Emanuele Filiberto di Savoia nell'intervista concessa in esclusiva ai microfoni

della startup innovativa Netmediacom (www.netmediacom.eu), la nuova agenzia di stampa specializzata nel Brand Journalism, nell'ambito di un progetto in collaborazione con il Gruppo Digital Marketing dell'Università di Roma «La Sapienza». «Penso che, alla fine, ci riusciremo perché è una cosa giusta. Questi gioielli sono gioielli privati, acquisiti con i soldi personali dei membri di Casa

Savoia, sequestrati dopo che mio nonno li ha solo depositati alla Banca d'Italia. All'epoca anche Einaudi (l'allora governatore della Banca d'Italia, NdR) aveva detto "non capisco perché il Re li deposita qua, i gioielli sono i suoi". Quello che non ho mai capito è perché non siano mai stati esposti o fatti vedere» ha dichiarato Emanuele Filiberto di Savoia. «Con gli Ordini Dinastici - ha aggiunto l'au-

gusto Principe - quello che facciamo si concentra sull'aiuto al prossimo, sostenendo iniziative anno dopo anno. Sono molto fiero di quello che stiamo facendo e dei miei delegati, in Italia e all'estero, grazie ai quali l'anno scorso siamo riusciti a dare un milione di euro in beneficenza» dice orgogliosamente Emanuele Filiberto. «Voglio fare - prosegue - quella che chiamo "beneficenza a chilo-



metro zero", con ogni delegazione pronta ad aiutare il suo territorio con associazioni piccole ma concrete. Quello che raccogliamo può fare la differenza. Il ruolo di Casa Savoia è anche di memoria storica. Non dimentichiamo che per più di 80 anni la storia è stata riscritta dai vincitori e non

sempre è stata scritta molto bene. Subito dopo un referendum, ancora adesso con molti punti interrogativi, Casa Savoia è stata demonizzata. Spero che attraverso tutto quello che ho fatto e che continuo a fare, anche in televisione, possa coltivarsi l'affetto con il pubblico».

Remo Fontana nominato delegato del Dipartimento Pensionati d'Italia

In un noto locale della capitale, si sono riuniti i responsabili nazionali, regionali e locali del Dipartimento Nazionale Pensionati in Fratelli d'Italia. Il presidente ha tracciato il bilancio dell'attività, evidenziando con determinazione i numerosi problemi di tanti pensionati, citando anche il recente incontro tenutosi a Civitavecchia presso il comitato di Emanuela Mari. Numerosi altri responsabili hanno preso la parola. Successivamente, il Presidente, Cav. Valfredo Porega, ha consegnato 5 deleghe ad altrettanti nuovi responsabili del Dipartimento in altrettante città d'Italia, tra i quali il dottor Remo Fontana, il quale ha dichiarato: "L'avvenuta ratifica della mia nomina rappresenta per me un motivo di orgoglio e uno stimolo a fare sempre di più per il partito e per la categoria. Esprimo pertanto la mia riconoscenza ad Emanuela per avermi accettato nella sua squadra ed al presidente nazionale del



Nella foto: da sinistra il dottor Remo Fontana e il cavalier Valfredo Porega

Dipartimento, avendo entrambi dimostrato fiducia in me. Proprio per questo, sin da subito, ho ritenuto opportuno mettermi a lavorare per il partito e la mia Città".

"Licenze taxi, vicenda paradossale"

Bertucci: "Sanare subito le anomalie per garantire un servizio fondamentale"

"Apprendo con sgomento quanto sta accadendo a Roma in merito alle graduatorie per le nuove licenze taxi, dove la mancata presa in carico nelle graduatorie di alcuni nominativi di cui il cognome iniziava per Z a causa, pare, di una "svista" del sistema informatico, il tutto dopo l'approvazione definitiva delle liste, sta portando nuovi disagi ai lavoratori ed alle loro famiglie, già alle prese con i lunghissimi tempi che l'amministrazione capitolina ha impiegato per la pubblicazione delle graduatorie definitive ed ora costretti ad attendere ancora. Chiedo con forza all'amministrazione di Roma Capitale che tutte le



anomalie in corso vengano sanate il prima possibile: è inaccettabile che tutto questo stia accadendo dopo la pubblicazione delle graduatorie definitive, che Roma sia ancora alle prese con le carenze di un servizio di trasporto fonda-

mentale e che tanti lavoratori debbano attendere per poter legittimamente svolgere il loro impiego, essendo in pieno diritto di farlo", così Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio.

Le critiche del consigliere comunale Paolacci al bilancio del Comune

“Taglio inaccettabile per la sicurezza e decoro della città”

Nell'ultimo consiglio comunale, l'amministrazione di Cerveteri è stata al centro di forti critiche da parte dell'opposizione per una decisione che, secondo molti, danneggia gravemente la sicurezza cittadina. Il consigliere di opposizione Gianluca Paolacci ha infatti denunciato un'emergente disattenzione verso le priorità della città, in particolare per quanto riguarda il bilancio comunale. “Quello

che è successo è semplicemente inaccettabile. L'amministrazione ha approvato una variazione di bilancio che prevede tagli alle spese per la Polizia Locale, un settore che, in una città complessa e vasta come la nostra, svolge un ruolo fondamentale per la sicurezza dei cittadini”, ha dichiarato Paolacci in una nota. Il consigliere ha sottolineato come i fondi tagliati non siano stati destinati ad alcuna

area strettamente legata alla sicurezza, ma siano stati invece indirizzati alla segreteria del sindaco, un settore già adeguatamente supportato da tre collaboratori. Paolacci ha rimarcato come, nonostante le difficili condizioni di lavoro, gli agenti della Polizia Locale compiano “miracoli” per garantire la sicurezza della città. “Quei 30.000 euro avrebbero potuto essere utilizzati per migliorare la sicurezza e il

decoro urbano, investendo in progetti come il monitoraggio del territorio per contrastare il degrado causato dagli incivili, o migliorare i parchi cittadini ancora incompleti”, ha proseguito il consigliere. Il taglio delle risorse per la Polizia Locale è stato anche interpretato come un segnale di disinteresse per le vere esigenze della cittadinanza, come ad esempio il miglioramento dell'illuminazione nelle strade di



campagna e frazioni o il potenziamento delle strutture sportive, da tempo insufficienti per le necessità della comunità.

“Mi domando se davvero questo è il massimo che questa amministrazione è disposta a fare per Cerveteri”, ha

concluso Paolacci. “Forse sarebbe più onesto ammettere che si tratta di un accordo politico fra gruppi ormai divisi da crepe evidenti.

Cerveteri non può continuare a essere ostaggio di un'amministrazione distante dalle esigenze dei cittadini.”

Professionisti e pubblica amministrazione in sinergia per una collaborazione proficua a beneficio della cittadinanza ed una trasformazione urbana di qualità per la valorizzazione del territorio. Questi gli obiettivi che hanno portato l'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia (OAR) ed il Comune di Cerveteri a firmare due Protocolli d'Intesa che sono stati presentati durante la conferenza stampa di questa mattina, lunedì 24 marzo presso l'Aula Consiliare del Granarone, alla quale, con la sindaca Elena Gubetti, è intervenuto per l'OAR il Presidente Alessandro Panci e Antonio Correnti. Il primo accordo prevede la possibilità per gli iscritti OAR di svolgere semestri formativi presso gli uffici tecnici comunali per sperimentare sul campo la pratica professionale. “Il Protocollo per la formazione ricalca uno schema già sperimentato con altre amministrazioni - spiega Alessandro Panci - I nostri colleghi hanno modo di poter fare un'esperienza, seppur breve e assolutamente non assimilabile a un'attività di carattere professionale, attraverso un piano formativo che viene gestito in collaborazione tra Ordine ed Ente pubblico, in questo caso il Comune, che li mette in condi-

Presentati i protocolli d'intesa tra Ordine degli Architetti e Comune di Cerveteri

zione di conoscere dall'interno dell'Amministrazione i vari passaggi e la complessità nelle procedure di istruttoria e approvazione delle varie pianificazioni. Gli iscritti che si sono già cimentati nei semestri formativi in altre realtà sono entusiasti e nel contempo l'Amministrazione beneficia della passione dei professionisti”.

Il secondo Protocollo d'Intesa prevede il lancio di un concorso internazionale di progettazione per il restyling di Piazza Aldo Moro da realizzare tramite la piattaforma CAN dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma (<https://competitionarchitecturenetwork.it/>) (Competition Architecture Network). “L'Amministrazione di Cerveteri ha compreso l'importanza di affidare il progetto di quell'area in base a criteri di qualità e non solo a parametri economici - prosegue Panci - La complessità del luogo, che rappresenta l'accesso al centro storico, richiede un'attenta analisi e un approfondimento che consenta all'Amministrazione stes-



sa, ovvero alla Commissione che verrà individuata, di scegliere tra diverse proposte. La

procedura del concorso di progettazione in due gradi selezionerà più opzioni di intervento,

per arrivare a individuare quella più adatta a rispondere alle esigenze di Cerveteri che, conosciuta oggi soprattutto per le tombe etrusche, vuole accogliere il turista anche nel proprio bellissimo centro, ampliando l'offerta della città”.

“Una collaborazione di grande spessore che guarda al futuro di Cerveteri - ha detto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - due convenzioni che daranno vita a importanti iniziative per lo sviluppo e la valorizzazione del nostro territorio. La prima, e quella che maggiormente avrà effetti sulla città, riguarda l'attivazione di un concorso internazionale di idee, aperto a ingegneri e architetti, per selezionare il miglior progetto per il restyling di Piazza Aldo Moro, la piazza principale della nostra città, il luogo dove insistono il maggior numero di attività commerciali ed imprenditoriali. La seconda prevede l'attivazione di stage formativi per studenti di architettura, che potranno svolgere un periodo di formazione presso l'Ufficio



Urbanistica del Comune. Un'opportunità importante per questi professionisti, che potranno acquisire esperienza sul campo e, al tempo stesso, contribuire al lavoro dell'Ente. Ringrazio l'Ordine degli Architetti per questa preziosa opportunità per Cerveteri, ed in particolar modo il Presidente dell'Ordine, Architetto Alessandro Panci, così come ringrazio il nostro Assessore ai Lavori Pubblici, Matteo Luchetti, per il lavoro svolto nel raggiungimento di questo obiettivo e i nostri Dirigenti, l'Ingegnere Manuela Lasio e l'Arch. Fabrizio Bettoni. Sono certa che queste due convenzioni, con una realtà di prestigio come l'Ordine degli Architetti di Roma, porteranno alla nostra città indubbi vantaggi”.

Il Sindaco Gubetti: “Cerveteri sempre in prima linea per la tutela del territorio e dei cittadini” Impianti di telefonia, Consiglio comunale aperto

“Il Piano Antenne del Comune di Cerveteri è valido, corretto e funzionale. A stabilirlo, più volte è stato il Tar del Lazio, che in diverse occasioni ha visto l'Amministrazione comunale uscire vittoriosa da contenziosi legali contro le grandi compagnie di telecomunicazioni. Tra gli esempi maggiori, quella del Cerqueto e proprio nei giorni scorsi quella nel comprensorio del Sorbo, un impianto che stava per sorgere a pochi metri da una scuola, da una zona estremamente residenziale e con dei vincoli archeologici. Giovedì 27 marzo si terrà proprio sul tema un Consiglio comunale aperto pro-

prio sull'argomento, al quale sono già molte le realtà associative, i comitati e singoli cittadini che hanno chiesto di poter fare un intervento pubblico. Così come sempre fatto, come Giunta comunale, insieme al sostegno dei Dirigenti, dei nostri uffici e dell'Ufficio Legale del nostro Comune, in maniera condivisa e partecipata con la cittadinanza, continueremo a lavorare per fare in modo che Cerveteri e l'intero territorio sia tutelato da impianti di telefonia e dall'inquinamento elettromagnetico che ne deriva, garantendo allo stesso tempo la dovuta e necessaria copertura del servizio di comunicazione e con-

nessione”. A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che prosegue: “Sull'argomento è necessario precisare un aspetto fondamentale: oggi Cerveteri, grazie ad una precisa volontà politica di questa Amministrazione è dotata di un Piano Antenne Comunali, approvato all'unanimità durante il Consiglio comunale del 30 novembre del 2023. Un traguardo fondamentale per raggiungere l'obiettivo di diventare una città 'elettromog free' che ci siamo prefissati con comitati e cittadini. Le recenti vittorie in sede di giudizio da parte del Comune di Cerveteri, certamente non un

avvenimento di ogni giorno quando ci si trova di fronte a colossi delle telecomunicazioni, conferma quanto il lavoro dell'Ente sia stato corretto ed efficace sul tema. Un lavoro per il quale è doveroso da parte mia ringraziare il nostro attuale Vicesindaco Riccardo Ferri, l'ex Assessore Francesca Appetiti, i Dirigenti comunali Architetto Fabrizio Bettoni e Manuela Lasio, i tecnici di P.R.A.E.E.T che hanno contribuito alla stesura del Piano e ovviamente gli Avvocati Marco Terracciano e Valerio Morini, che sempre hanno saputo far valere le verità e gli interessi dell'Ente davanti ai Giudici”. “Giovedì in



occasione del Consiglio comunale aperto torneremo nuovamente ad affrontare l'argomento - conclude il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - come Amministrazione saremo sempre in prima linea per tutelare il territorio e i cittadini tutti”.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
«la Voce»
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Uno straordinario "Gran Duo" per la Stagione Concertistica 2025 dell'Associazione Massimo Freccia



Il quarto appuntamento della Stagione dell'Associazione Massimo Freccia, realizzata con l'Assessorato alla Cultura di Ladispoli, ha incantato il pubblico con una performance davvero speciale. Il "Gran Duo" formato dal flautista Michele Forese e dalla pianista Rosalba Lapresentazione è stato un evento dove talento, vitalità e determinazione, uniti ad una assoluta padronanza tecnica ed eleganza, si sono plasmati in un equilibrio perfetto, affascinante e profondo. Le partiture proposte hanno messo in luce il forte affiatamento tra i due concertisti, già potuto ammirare in altri concerti; un'empatia musicale totale resa con una vasta gamma di contrasti sonori, passando mirabilmente, con naturalezza, dai passaggi imperiosi e virtuosisti a quelli sognanti ed evocativi. Con un'esecuzione dinamica e accurata, si è partiti dalla "Undine Sonata" di Carl Reinecke alla "Suite de Trois Morceaux" di Benjamin Godard per poi arrivare alla "Fantasy on Der Freischütz" di Claude-Paul Taffanel ed al travolgente "Tico-tico no fubá" di Zequinha de Abreu offerto come bis da questi due straordinari concertisti. Acclamazioni ed applausi più che meritati. Davvero un gran bel concerto, sulla scia di quelli già proposti in questa Stagione 2025 dell'Associazione Massimo Freccia, una rassegna iniziata nel migliore dei modi; un'iniziativa che permette a tutti di poter godere di un valido e coinvolgente approccio con le meraviglie della Grande Musica.

L'I.C. Ladispoli 1 a Didacta Italia 2025

Anche quest'anno, l'Istituto Comprensivo Ladispoli 1 ha partecipato all'importante evento dedicato al mondo della scuola, "Didacta Italia" 2025, svoltosi a Firenze. A rappresentare l'istituto sono state le insegnanti Bianca Briceag per la scuola primaria e Maria Teresa Cassini per la scuola secondaria di primo grado, accompagnate, come da consuetudine, dal dirigente scolastico, prof.ssa Antonella Mancaniello. Le docenti hanno preso parte a numerosi seminari e workshop focalizzati sull'innovazione didattica, con particolare attenzione all'organizzazione della didattica interattiva e laboratoriale. Tra le esperienze più significative, spiccano l'uso dei polimini nella matematica, un'attività che stimola logica e concentrazione attraverso diversi livelli di difficoltà, e le attività di scienze in aula immersiva, che offrono un approccio innovativo e coinvolgente alla disciplina. Un altro aspetto formativo di grande rilievo è stato l'insegnamento della lingua inglese tramite lo storytelling e l'impiego del testo in realtà aumentata, strumenti che favoriscono l'apprendimento attraverso modalità esperienziali e dinamiche. Oltre agli aspetti didattici, l'evento ha rappresentato un'importante occasione di aggiornamento sui temi della transizione digitale nella scuola. Le insegnanti hanno approfondito le modalità per facilitare la comunicazione tra scuola e famiglia attraverso un uso consapevole della tecnologia, con l'obiettivo di rendere il processo educativo sempre più inclusivo ed efficace. Un altro punto di forza della partecipazione a Fiera Didacta è stato il confronto con colleghi ed esperti del mondo della scuola e dell'università. Questo ha permesso alle docenti dell'I.C. Ladispoli 1 di consolidare e ampliare le reti di scuole interregionali, favorendo lo scambio di buone pratiche e la creazione di collaborazioni per progetti futuri. La partecipazione a Fiera Didacta 2025 ha dunque rappresentato un'importante esperienza di crescita professionale per le insegnanti dell'I.C. Ladispoli 1, confermando l'impegno dell'istituto nell'innovazione didattica e nella formazione continua del perso-



Crea il panico in un bar, arrestato

Manette dei Carabinieri per un 45enne responsabile di resistenza a pubblico ufficiale

I Carabinieri della Stazione di Ladispoli hanno arrestato un 46enne italiano, senza occupazione e con precedenti, gravemente indiziato per il reato di resistenza a Pubblico Ufficiale. Nello specifico la Centrale Operativa riceveva una segnalazione al numero di emergenza 112 N.U.E. riguardante la presenza di una persona molesta all'interno di un bar situato nel centro cittadino. La pattuglia è intervenuta prontamente, recandosi sul posto nel giro di pochi minuti per verificare la situazione e riportare la calma. All'arrivo dei



Carabinieri, l'uomo, in evidente stato di alterazione psicofisica, si è mostrato immediatamente ostile e poco collaborativo. Durante le procedure di identificazione, il 46enne ha

perso il controllo e ha reagito in modo violento, scagliandosi contro i Carabinieri. Nel tentativo di opporsi all'identificazione, ha spintonato i militari e ha tentato di colpirli fisica-

mente, rendendo necessario un intervento deciso per bloccarlo e metterlo in sicurezza senza conseguenze gravi né per l'agitato che per i presenti. I Carabinieri ribadiscono l'impegno costante nella tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico, invitando i cittadini a continuare a segnalare prontamente situazioni di disagio o potenziale pericolo. Grazie alla stretta collaborazione tra forze dell'ordine e popolazione, è infatti possibile intervenire tempestivamente per garantire il rispetto della legalità.

Alunni dell'Istituto Comprensivo Ladispoli 1 premiati per il concorso "Un Caravaggio per la mia Ladispoli"

Si è svolta con grande entusiasmo la premiazione del concorso "Un Caravaggio per la mia Ladispoli", un'iniziativa promossa dal Comune di Ladispoli che ha visto protagonisti gli alunni della scuola primaria e secondaria dell'Istituto Comprensivo Ladispoli 1. Grazie alla guida attenta e appassionata dei docenti di Arte e Immagine, i giovani artisti hanno avuto l'opportunità di esprimere la loro creatività e di omaggiare il grande maestro del Barocco con opere originali e suggestive. A nome dell'amministrazione comunale, la delegata all'Arte, Felicia Caggianelli, ha premiato gli studenti che hanno partecipato con i loro disegni, riconoscendo il talento e l'impegno profuso nella realizzazione degli elaborati. Durante la cerimonia, svoltasi all'interno dell'istituto, sono stati consegnati attestati, medaglie e menzioni speciali per i lavori più originali, in un clima di grande emozione e soddisfazione. I piccoli artisti hanno accolto con entusiasmo i riconoscimenti, mostrando con orgoglio i premi ricevuti dalla giuria. A valutare i lavori è stata una commissione composta da esperti del settore: la dottoressa Annamaria Rospo, psicologa e psicoterapeuta, la dottoressa Paola



Lancellotti, tutor specializzato DSA della Rome University of Fine Art, e il maestro pittore Giuliano Gentile, che

hanno espresso il loro apprezzamento per la qualità e la creatività dei disegni presentati. La Dirigente Scolastica, prof.ssa Antonella Mancaniello, ha elogiato l'iniziativa e l'impegno degli alunni, dichiarando: "Questo concorso rappresenta un'importante occasione per avvicinare i ragazzi all'arte e per stimolare la loro creatività attraverso la riscoperta di un grande maestro come Caravaggio. Vedere i nostri studenti esprimere talento e passione in questi elaborati è motivo di grande orgoglio per tutta la scuola. Ringrazio l'amministrazione comunale e la giuria per aver valorizzato il lavoro dei nostri alunni, ma soprattutto i docenti di Arte e Immagine per aver guidato con entusiasmo i ragazzi in questo percorso artistico e culturale." L'evento ha rappresentato un'esperienza formativa e motivante per gli studenti dell'I.C. Ladispoli 1, che hanno avuto modo di confrontarsi con il linguaggio dell'arte, sviluppando nuove competenze e sensibilità. Un successo che conferma il valore dell'educazione artistica come strumento di crescita e di espressione personale, e che lascia nei cuori degli alunni il ricordo di una giornata speciale all'insegna della bellezza e della creatività.

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

CAVALLINO MATTO

RisicoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
Like Instagram
cavallinomattocerveteri



a cura di Antonio Castello

Dal 2 al 27 luglio la Svizzera ospita i Campionati Europei di calcio femminile. L'appuntamento, oltre ad essere un importante evento sportivo, per altri aspetti assume una forte dimensione simbolica perché testimonia l'importanza crescente del gioco del calcio femminile testimoniato dall'esplosione del numero delle giocatrici nei Paesi europei con il crescente interesse da parte delle aziende e dei tifosi che riconoscono i valori positivi di questo sport declinato al femminile quali, ad esempio, la promozione delle pari opportunità, lo spirito di squadra, il fair play e un'atmosfera più conviviale e familiare. Oltre a questi importanti significati però, il prestigioso torneo ne assume altri. E', ad esempio, l'occasione per presentare una Svizzera attiva, diversificata e per tutta la famiglia. Nelle otto città interessate all'avvenimento: **Basilea, Ginevra, Thun,**

L'estate in Svizzera caratterizzata dall'UEFA Women's EURO 2025



Sion, Zurigo, Lucerna, San Gallo e Berna, ci sono tanti motivi per tifare la Svizzera turistica, specialmente quella urbana, per la vicinanza, per la qualità delle infrastrutture, per l'unicità dei suoi musei e per la possibilità di abbinare esperienze culturali a momenti di svago all'aria aperta. I numerosi parchi e giardini, le "montagne di casa", raggiungibili comodamente coi mezzi pubblici, i laghi e i fiumi sui cui si affacciano le località nelle quali si svolgeranno le gare, diventano un grandioso campo da gioco per tutta la famiglia. Ma non saranno solo i Campionati Europei di calcio femminile a caratterizzare l'estate svizzera

che sarà sotto i riflettori per numerosi altri eventi di caratura internazionale. Dal 10 al 17 maggio **Basilea** ospiterà l'Eurovision Song Contest, il più grande evento musicale al mondo che sarà presentato dalla brand ambassador Michelle Hunziker. A luglio, come è stato detto, si svolgeranno gli Europei di Calcio femminile, mentre dal 30 agosto al 14 settembre il **Vallese** si trasformerà nella capitale mondiale della mountain bike con l'arrivo di oltre 1500 atleti. Si terranno, per la prima volta in Svizzera, i Campionati mondiali di basket U19: gli appassionati potranno tifare i futuri giocatori del NBA dagli spalti del Vaudoise Aréna di **Losanna**. Considerando poi gli eventi ricorrenti che spaziano dalla musica alla gastronomia – come Locarno Film Festival, Art Basel o il Cully Jazz Festival – sarà proprio impossibile annoiarsi.

Lublino: una meta insolita nel cuore della Polonia

In attesa di celebrarla come Capitale Europea della Cultura, presenta a Roma la sua gastronomia

La Polonia conquista sempre più i cuori dei viaggiatori alla ricerca di nuove emozioni. Molte le novità e molte le destinazioni. Tra queste **Lublino**, una città ricca di storia e cultura, con musei, monumenti e siti archeologici che raccontano un passato affascinante. I paesaggi pittoreschi, la natura incontaminata, i borghi caratteristici e una gastronomia ricca di sapori e tradizioni, con piatti deliziosi da assaporare, rendono questa destinazione davvero unica. L'intera Regione ha svolto un ruolo significativo nella storia della Polonia, non solo per gli avvenimenti di cui è stata protagonista ma anche per la sua posizione geografica, punto di scambio delle merci. Per questo oggi la sua cucina è frutto del retaggio storico di un mix di usi di diverso tipo. Anche in vista del riconoscimento di Lublino quale Capitale Europea della Cultura per il 2029, si è svolta a Roma una affollata conferenza stampa organizzata dall'Istituto di Cultura Polacco e alla presenza dell'Ambasciatore in Italia S.E. Adam Kwiatkowski. Nel coso dell'evento i rappresentanti delle organizzazioni turistiche e culturali della città hanno illustrato le potenzialità turistiche della città e della regione, unitamente ad un graditissimo assaggio di prelibatezze di cui si è fatto interprete Marcin Zydek, Chef del ristorante "Nieznana" presso IBB Hotel Grand Lublin. Un maestro dell'enogastronomia con oltre 20 anni di esperienza. Un cuoco per formazione, ma soprattutto per passione che è riuscito a sviluppare un approccio gastronomico che unisce



innovazione e rispetto per la tradizione. Diverse le pietanze presentate a cominciare dai celebri "**Cebularz**", le focaccine tonde realizzate con un impasto di farina di frumento, di circa 15-20 centimetri di diametro, e coperte da dadini di cipolla e semi di papavero. Si tratta di un prodotto, caratteristico della tradizione gastronomica di Lublino e dei suoi dintorni, che ha origine nella cucina della grande comunità ebraica della zona. Prima della seconda guerra mondiale, infatti, quasi il 30% degli abitanti di Lublino era di religione ebraica. La ricetta di questa specialità è stata tramandata di generazione in generazione e compare già in documenti scritti fin dal diciannovesimo secolo.

"La farcitura, ci dice Zydek, che copre l'intera focaccina tranne il bordo più esterno, è preparata con cipolla bianca tritata, semi di papavero, sale e olio vegetale. La cipolla viene tritata e mescolata con il sale almeno un'ora prima della cottura per ammorbidirla e farle perdere il liquido in eccesso che viene poi eliminato attraverso l'uso di un setaccio. L'impasto è composto da farina di frumento, zucchero, grasso vegetale, acqua, sale e lievito". Accanto a questa prelibatezza non sono mancati la "**Chiodnik**", la zuppa fredda di barbabietole e il "**Griczak**", il piatto tipico di grano saraceno con salsa ai funghi, e il "**Pierog bilgorajsk**", una specie di sformato composto da grano saraceno, patate, formaggio fresco e panna acida. La cena si è completata con una "Torta di Mele" e un abbondante bagno di vino, bianco e rosso della cantina Sienkiewicz.

Cechia. Un paese da record

A 30 anni dal primo riconoscimento, oggi la Cechia, soprattutto se si considera la sua limitata estensione, può essere considerato, sotto l'aspetto dei beni materiali e immateriali riconosciuti, un Paese da record. Un affascinante itinerario d'arte e di storia, in continua evoluzione, conduce alla scoperta di un Patrimonio che è giusto vanto della nazione, ma appartiene all'intera umanità. Era il 1992 quando l'Unesco posava i suoi occhi attenti e calava per la prima volta la sua mano protettiva sui capolavori inestimabili e imperdibili della Repubblica Ceca e inseriva il centro storico di Praga con i suoi magnifici monumenti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Oggi sono ben 17 i luoghi e 8 gli antichi saperi sotto tutela nel Paese. Il dato è di quelli che vanno continuamente aggiornati, perché ogni anno la Lista si allunga. E contemporaneamente l'itinerario nel Paese, a ritroso nel tempo, nel cuore dell'arte e nell'interpretazione del bello, si arricchisce di nuove affascinanti deviazioni. Tanto da prestarsi ad essere percorso e ripercorso all'infinito, con la garanzia di sempre "nuove" sorprese. Ce n'è davvero per tutti i gusti, per



uno o più viaggi, per ogni epoca e stile, per il sacro e per il profano, per la primavera o per l'autunno, per l'estate o per l'inverno. Ogni spunto o stagione sono buoni per partire a caccia di luoghi straordinari. Non c'è che l'imbarazzo della scelta, perché la Repubblica Ceca è tra le poche destinazioni al mondo a poter vantare una simile concentrazione di beni –tra materiali e immateriali– inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Per cominciare a sognare e prepararvi a partire, potete consultare il sito www.unesco-czech.cz (disponibile anche in italiano) e costruirvi l'itinerario che più vi piace. Qualche suggestione, però, cominciamo a darvela noi, sfogliando insieme l'album delle meraviglie ceche targate Unesco: dai tre centri storici di Český Krumlov, Praga e Telč, alla Chiesa del pellegrinaggio di San Giovanni Nepomuceno a Zelená Hora; dal Paesaggio culturale di Lednice-Valtice ai Giardini e castello a Kroměříž; dal Villaggio storico di Holašovice al Castello di Litomyšl; dal Quartiere ebraico e Basilica di San Procopio a Třebíč alle Grandi città termali d'Europa.

La grande musica di Lucio Dalla e Lucio Battisti con la regia di Sebastiano Somma

Teatro Ghione: Lucio incontra Lucio

Uno spettacolo che prova a figurare quell'incontro artistico mai avvenuto, anche se solo immaginario, raccontandolo attraverso le loro canzoni.

Il Teatro Ghione di Roma, presenta, da venerdì 28 a domenica 30 marzo, Lucio incontra Lucio, la musica di Lucio Dalla e Lucio Battisti. "Lucio Incontra Lucio" è lo spettacolo, scritto da Liberato Santarpino e firmato alla regia da Sebastiano Somma, che mette in scena un'originale lettura della vita dei due grandi cantautori italiani. Due uomini accomunati dalla stessa passione per la musica, due uomini nati a distanza di dodici ore - 4 marzo 1943 Lucio Dalla e 5 marzo 1943 Lucio Battisti - e che oggi rappresentano un'icona tutta italiana. La regia di Sebastiano Somma ha cucito in maniera attenta, uno spettacolo fatto di musica, suggestioni, immagini e parola, attingendo al suo amore verso i due grandi cantautori, cercando di ricostruire e consegnare al pubblico un'ora e 35 minuti di spettacolo in atto unico, raffinato ed elegante, denso di emozioni e colori, atto a

ricordare ai giovani e ai meno giovani la grande arte che i due cantautori hanno prodotto e lasciato in dote a tutti noi... Ed è questa "nascita in parallelo" lo spunto dal quale Santarpino è partito, chiamando in causa, con un guizzo di fantasia, gli dei Zeus, Afrodite, Ares ed Apollo per poi riprendere il filo della storia, quella vissuta tra palco e realtà. Entrambi, con le differenze geografiche di provenienza e di stile musicale, hanno dato lustro al panorama della musica italiana introducendo elementi di assoluta innovazione nella canzone italiana. Sicuramente non sono mai stati l'uno contro l'altro, anzi, certamente si sono apprezzati sia umanamente che artisticamente. Così diversi ma uniti dalla esigenza delle sperimentazioni di nuove strutture musicali. Due musicisti che hanno rinnovato profondamente la canzone italiana, influenzando inevitabilmente



tutti coloro che sono venuti dopo. Battisti lo ha fatto in modo più personale, scegliendo di non apparire sulle scene per diversi anni, evitando i concerti e formando con Mogol (autore dei testi di gran parte delle sue canzoni) un sodalizio che resterà nella

storia della musica italiana; Dalla, autore estroso capace di scrivere testi eccezionali, è stato meno solitario, ha duettato con i più grandi cantanti italiani e internazionali ed ha fatto conoscere (insieme a Morandi, Guccini ed altri) la sua Bologna nel mondo, dando vita

ad un filone cantautorale che oggi rivive in artisti come Cesare Cremonini e Samuele Bersani. Erano gli inizi degli anni Ottanta quando Dalla parlò a Battisti di un suo grande progetto da fare insieme: una grande tournée e poi un disco da incidere. Battisti rifiutò l'invito, perché ormai immerso in una nuova sperimentazione musicale con quella decisione devastante di sparire dalle scene. Lucio incontra Lucio quindi, prova a figurare quell'incontro artistico mai avvenuto, anche se solo immaginario, raccontandolo attraverso le loro canzoni. Durante lo spettacolo verranno eseguiti brani di Lucio Dalla e Lucio Battisti: 4 marzo 1943, Pensieri e parole, Mi ritorni in mente, La casa in riva al mare, Il mio canto libero, Il gigante e la bambina, Acqua azzurra acqua chiara, Piazza Grande, Emozioni, Come è profondo il mare, La canzone del sole, L'anno che verrà,

Amarsi un po', Futura, Con il nastro rosa, Caruso, L'arcobaleno. Scritto da Liberato Santarpino, con Sebastiano Somma e con, Marco De Gennaro, pianoforte, Gianmarco Santarpino, sax, Aldo Vigorito, contrabbasso, Giuseppe La Pusata, batteria, Lorenzo Guastafarro, vibrafono e con le voci di Alfina Sforza, Elsa Baldini, Paola Forleo, Francesco Curcio. Produzione Associazione Orchestra da Camera della Campania, scenografia Luigi Ferrigno, arrangiamenti Sandro Deidda, Guglielmo Gulgielmi. Immagini multimediali Mariano Soria e Lumetrie. Disegni animati Irene Servillo. Regia Sebastiano Somma.

In scena: venerdì 28 marzo ore 20,30, sabato 29 marzo ore 20,30, domenica 30 marzo ore 17,00 biglietti: a partire da 27 euro Teatro Ghione, via delle Fornaci, 37, Roma

Il Comitato Regionale UNPLI Lazio APS annuncia il ritorno del prestigioso Premio Letterario "Il Narrator Cortese", un'iniziativa culturale dedicata alla riscoperta e alla valorizzazione delle tradizioni locali attraverso la narrazione di storie di paese, personaggi e leggende. Il premio, riservato ai soci delle Pro Loco iscritte all'UNPLI Lazio APS, rappresenta un'importante opportunità per dare voce ai racconti che costituiscono il patrimonio immateriale dei borghi del Lazio.

Due sezioni per raccontare il Lazio

L'edizione 2025 del premio è suddivisa in due sezioni: Sezione A: Storie di paese e

UNPLI Lazio APS presenta il Premio Letterario per valorizzare le storie locali Cultura, torna "Il Narrator Cortese"

paesani - racconti che descrivono personaggi, eventi e tradizioni che caratterizzano la vita dei piccoli centri. Sezione B: Miti e leggende locali - storie che tramandano il folklore, le credenze popolari e le tradizioni orali del territorio. Le opere in concorso devono essere inedite, non premiate al primo posto in altri concorsi e scritte in lingua italiana. Ogni partecipante potrà concorrere con un massimo di un racconto per sezione.

Modalità di partecipazione



Gli elaborati dovranno essere inviati entro lunedì 1° settembre 2025 esclusivamente via email all'indirizzo sculadispoli@gmail.com, allegando: Un

file in formato Word con il racconto per ogni sezione a cui si partecipa. La scheda di partecipazione debitamente compilata. Una giuria qualifi-

cata selezionerà i vincitori e assegnerà i seguenti premi per ciascuna sezione: 1° Premio: € 1300,00; 2° Premio: € 1000,00; 3° Premio: € 700,00. Inoltre, tutti i partecipanti presenti alla cerimonia riceveranno una pergamena di partecipazione. La giuria si riserva la possibilità di assegnare premi speciali e menzioni di merito. La cerimonia di premiazione si terrà domenica 19 ottobre 2025 alle ore 10:00, presso Piazza Falcone, Ladispoli (RM). I vincitori dovranno ritirare il premio personal-

mente, non sono ammesse deleghe né spedizioni.

Valorizzare la cultura locale

"Il Narrator Cortese" non è solo un concorso, ma un'iniziativa che mira a preservare e diffondere il patrimonio culturale immateriale del Lazio, dando voce ai racconti che da generazioni vengono tramandati nei borghi della regione. Il presidente UNPLI Lazio APS, Claudio Nardocci, invita tutti gli appassionati di scrittura e tradizioni locali a partecipare numerosi. Per ulteriori informazioni e per scaricare il bando completo, è possibile contattare l'indirizzo email sculadispoli@gmail.com o il numero di telefono 069913049.

Commemorazione a 12 anni dalla morte di Franco Califano, domenica ad Ardea

Anche quest'anno, domenica 30 marzo, ad Ardea si terrà l'appuntamento commemorativo dedicato a Franco Califano, organizzato dalla Fondazione Califano con il patrocinio del Comune di Ardea. L'evento, intitolato "Non escludo il ritorno", accoglierà i numerosi fan del cantautore e poeta scomparso nel 2013, ma sempre presente nei cuori di chi lo ha amato.

La giornata, che avrà luogo nella Sala Consiliare del Comune, si svolgerà dalle 14:00 alle 20:00, con un programma che rende omaggio sia all'uomo che all'artista. La commemorazione prenderà il via alle 15:30 con la benedizione della tomba di Califano, accompagnata dalla



Filarmonica di Ardea, che eseguirà alcuni dei brani più celebri del Maestro.

Nel corso della giornata, la Fondazione Califano aprirà le porte della Casa Museo, dove i visitatori

potranno ammirare oggetti personali, fotografie e articoli che ripercorrono la vita e la carriera di Califano. L'evento proseguirà con un concerto in Sala Consiliare, che vedrà esibirsi Alberto Laurenti (produttore artisti-

co, arrangiatore e autore), accompagnato dalla voce di Nadia Natali e da un ensemble di musicisti, tra cui Stefano Corrias (batteria), Meme' Zumbo (basso), Stefano Zaccagnini (chitarra), Paulo La Rosa (percussioni), Stefano Monastria (tromba) e Paolo Petrilli (fisarmonica).

A rendere omaggio al Maestro saranno anche numerosi ospiti, tra cui Cinzia Baccini, Teo Errichetti, Sandro Presta, Manuel Melitolo, Sandro Fagiani e Katia Aloe. Sul palco, inoltre, si esibiranno anche la cantante Sara Fois e il chitarrista Gianluca Carlini, mentre in sala saranno presenti figure legate al mondo di Califano, come Francesco Saverio Fiorini, figlio di Lando

Fiorini e presidente della Fondazione.

Antonello Mazzeo, presidente della Fondazione Califano, ha sottolineato l'importanza di questo tributo: "Ricordare Franco Califano è un atto sentito profondamente, che ci conferma quanto l'affetto del pubblico nei suoi confronti sia cresciuto nel tempo. Questo progetto è stato por-

tato avanti con tenacia e con il sostegno di tutti i componenti della Fondazione e del Comune di Ardea, che ringraziamo". L'evento, che si terrà con ingresso libero, rappresenta un'occasione imperdibile per rivivere la musica e la cultura lasciata dal Maestro, la cui arte continua a vivere attraverso l'affetto dei suoi fan e della sua comunità.



Trofeo di Judo Peter Pan: domenica la 22esima edizione

Al motto "Io combatto per te che lotti" 250 piccoli judoka si affrontano sul tatami per sostenere i coetanei in lotta con la malattia oncologica

Tutto pronto per il 22° "Trofeo Peter Pan", che si terrà domenica 30 marzo. La "Scuola Judo Tomita" accoglierà circa 250 piccoli judoka, pronti a sfidarsi sul tatami al motto solidale "Io combatto per te che lotti". L'appuntamento è dalle ore 8:30 alle ore 13 presso il PalaLuisi - in Via Martino Longhi, 2 - che ha rinnovato la concessione gratuita dei suoi spazi. Provenienti da dieci società di judo di tutta Italia, i circa 250 piccoli judoka, di età compresa tra i 5 e gli 11 anni, parteciperanno a quello che ormai è diventato un incontro immancabile della Capitale con lo sport solidale e inclusivo, promosso dalla Scuola Judo Tomita, con il patrocinio della Regione Lazio e dall'Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda del Comune di Roma. Inoltre, verso le ore 10.30, ci sarà l'esibizione degli atleti del Centro Sportivo Carabinieri, grazie alla sensibilità del Maestro Luigi Guido. «Il trofeo di Judo Peter Pan incarna i valori più alti dello sport e della vita: inclusione, solidarietà, amicizia e voglia di aiutare chi attraversa un momento di difficoltà. Per questo accogliamo sempre a braccia aperte una manifestazione speciale, che negli anni ha visto la partecipazione di oltre 6 mila bambini. Con la consapevolezza che, grazie a momenti di condivisione come questi, i nostri piccoli judoka conserveranno per sempre il ricordo di aver "combattuto" per una causa nobile come quella dell'associazione Peter Pan ODV. E che si faranno a loro volta portatori degli stessi valori per i quali oggi sono saliti sul tatami. Questo è il merito straordinario dello sport», afferma Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, che presenzierà all'evento. Come ogni anno lo spirito del Trofeo ha poco a che

fare con l'agonismo e molto con la solidarietà: i partecipanti combatteranno per aiutare i loro amici che vivono un momento di fragilità nella malattia, quei bambini e ragazzi colpiti dal cancro che lottano ogni giorno per la propria vita. In particolare quelli che, insieme alle loro famiglie, soggiornano nelle case dell'Associazione Peter Pan ODV che offre loro gratuitamente accoglienza e assistenza durante la permanenza nella Capitale per le cure presso gli ospedali romani. I contributi messi a disposizione dalle dieci scuole di judo partecipanti saranno devoluti all'associazione. Per info: www.peterpanodv.it. «La manifestazione ha lo scopo proprio di favorire e diffondere la cultura della solidarietà attraverso lo sport come canale di veicolazione di sani principi da insegnare ai bambini e come tutti gli sport dovrebbero fare, ma che spesso, oggi, cedono il passo all'agonismo esasperato. Amicizia e stima, passione e impegno, lealtà e rispetto per il prossimo: questa è la via da percorrere che deve

passare necessariamente per il buon esempio». Questa è l'idea di sport, l'essenza stessa della disciplina del judoka, secondo Fabio La Malfa e Alessandro Possagno, instancabili organizzatori del Trofeo Peter Pan. «La solidarietà, come lo sport, si impara da piccoli e questo Trofeo della Scuola Tomita, che non allena soltanto il corpo, ma anche lo spirito, ne è la tangibile dimostrazione», dichiara convinta Marisa Barracano Fasanelli, fondatrice e Presidente Onorario dell'Associazione Peter Pan ODV. Gli

arbitri e i presidenti di giuria sono convocati dal comitato regionale della FIJLKAM - Federazione Italiana Judo Lotta karate e Arti Marziali grazie al Maestro Gianluca Ricciotti, che crede nell'alto valore sociale oltre che sportivo di questi eventi. Lo CSEN, grazie alla sensibilità del Maestro Franco Penna, metterà a disposizione

gratuitamente tutto il materiale tecnico di gara. I tatami saranno messi a disposizione da parte della FIJLKAM.



Città di Cerveteri, la fiducia di Lupi

Il presidente etrusco: "Mancano ancora molte gare, non dobbiamo sbagliare. La squadra lotta, domenica peccato ma andiamo avanti"

Testa al prossimo impegno in trasferta, sul campo del Tarquinia, che evoca brutti ricordi, targati maggio 2024 quando i Cervi persero in casa lo spareggio - salvezza. Quella di domenica, però, sarà un'altra gara, dove sarà vietato perdere. «Ci attende una gara difficile, lo sappiamo.

Abbiamo giocato un bel primo tempo contro la Longarina, nella ripresa abbiamo subito defezioni muscolari di qualche giocatore, subendo la pressione degli avversari. Peccato, abbiamo perso due punti importanti, ma ora dobbiamo concentrarci alla gara con il Tarquinia, una gara



spartiacque che sarà importante per noi come per loro - ha riferito il presidente Andrea Lupi».

Calcio, Eccellenza: i risultati dell'ultima giornata



La 27ª giornata del Girone A di Eccellenza ha segnato il riscatto di molte squadre in difficoltà, sia per rendimento deludente che per la lotta salvezza. Il Civitavecchia ne è uscito sconfitto, battuto 3-2 dal Tivoli al termine di una gara spettacolare. Le numerose assenze - tra squalifiche e infortuni di Vittorini, Cruz, Pompei, Laurenti e Cataldi, a cui si è aggiun-

to Funari a inizio partita - hanno pesato sui portuali, che ora vedono il secondo posto allontanarsi di quattro punti. Un divario ancora colmabile, ma serve un cambio di marcia per assicurarsi almeno un posto nei play-off, soprattutto considerando che l'ultima giornata vedrà il Civitavecchia affrontare la W3 Maccarese, reduce da un'importante vittoria per 1-2 sul campo della Sorianese. La squadra bianconera ha messo al sicuro i tre punti già nel primo tempo, grazie ai gol di Follo e Starace, resistendo poi alla pressione della Sorianese, disperatamente alla ricerca del pareggio per evitare di finire in zona retrocessione. La W3 Maccarese sembra aver superato il periodo difficile e ora punta con decisione al secondo posto. In vetta, il Valmontone ha potuto permettersi un pareggio casalingo a reti inviolate contro la solida Boreale, che ha ormai raggiunto la salvezza. La capolista può gestire il calendario in attesa della matematica certezza della promozione in Serie D, che potrebbe arrivare attorno a Pasqua. Occasione sprecata, invece, per l'Aranova, fermata sull'1-1 in trasferta contro il Certosa. Nonostante due pali colpiti e diverse occasioni create, i rossoblù non sono riusciti a sfruttare la

superiorità numerica nella ripresa per conquistare tre punti preziosi nella lotta per il vertice. Il Certosa, dal canto suo, continua la sua marcia verso la salvezza. Nella zona bassa della classifica, il Ladispoli e il Fiumicino hanno complicato i piani di alcune dirette concorrenti alla permanenza in categoria. Il Ladispoli è tornato al successo dopo settimane di digiuno, superando 2-1 l'Ottavia, che arrivava da un buon momento. Una vittoria che probabilmente non cambierà il destino dei rossoblù, ormai destinati alla retrocessione, ma che conferma il carattere della squadra di mister Bosco, decisa a onorare il campionato fino all'ultima giornata. Per l'Ottavia, un grande rammarico: una vittoria avrebbe ridotto a soli due punti il distacco dal Pomezia. Ancora più sorprendente il colpo del Fiumicino, fanalino di coda, che ha battuto di misura la Romulea, infliggendo ai giallorossi una sconfitta pesante in chiave salvezza. Un successo che per i fluviali rappresenta una piccola soddisfazione in una stagione complicata, mentre la Romulea dovrà guardarsi le spalle per evitare di scivolare nella zona play-out. A Pomezia, è andato in scena un vero e proprio psicodramma. Il tecnico del Rieti, Stefano

Scaricamazza, ha guidato la sua squadra alla vittoria per 1-2, spingendo proprio il suo ex club in piena lotta retrocessione. Il Pomezia, che oggi disputerebbe lo spareggio salvezza contro l'Ottavia, deve ringraziare il Ladispoli per aver fermato i romani, altrimenti la situazione sarebbe stata ancora più critica. La squadra rossoblù sembra non aver ancora compreso la gravità del momento e dovrà reagire per evitare un epilogo drammatico. Per il Rieti, invece, tre punti pesanti che consolidano la distanza dalla zona pericolosa. Nella parte medio-bassa della classifica, l'Aurelia Antica ha rifilato un netto 3-0 alla Luisi, avvicinandosi sempre di più alla quota 40 punti e alla salvezza matematica. Un derby romano senza storia, che lascia la Luisi in grande difficoltà: il distacco di 12 punti dalla sestultima obbliga la squadra universitaria a un'impresa per sperare ancora nei play-out. Nel pomeriggio, la Viterbese ha pareggiato 2-2 contro il Colferro, perdendo un'occasione per avvicinarsi ai "cugini" del Civitavecchia in terza posizione. Una giornata di Eccellenza ricca di colpi di scena, con il campionato che entra sempre più nel vivo sia in testa che in coda.

Personale di Fernando Mario Paonessa a Castiglione del Lago

Miti e figure nel Concrezionismo

Con il titolo “Miti e figure nel Concrezionismo”, venerdì 28 marzo sarà inaugurata nel Palazzo della Corgna di Castiglione del Lago (PG), a cura di Niccolò Lucarelli, una esposizione di sculture di Fernando Mario Paonessa, intellettuale considerato tra le figure centrali nel panorama artistico internazionale. Fondatore del “Concrezionismo”, Paonessa affronta i temi della forma umana e animale scomponendola in tensione dinamica che ne esalta espressivisticamente l’intenso realismo a fini simbolici e esistenziali. Nella presentazione della mostra, Niccolò Lucarelli sottolinea, tra l’altro, che la riflessione sulle contraddizioni della società ispirata dalla Mitologia classica “è tradotta da Paonessa nella tridimensionalità del bronzo,

nella muscolarità di nobili e fieri animali come i tori e i cavalli, nella tensione psicologica del satiro combattente, nella grazia di Venere che nasce dalla spuma del mare, nella seducente sfuggevolezza di Dafne. La poesia, l’amore, la gloria, la guerra, il destino, il tempo, la vanità, la morte; come un romanzo antico, eppure sempre nuovo, l’allestimento della mostra si dispiega, opera dopo opera, su capitoli modellati in forma di umane sembianze, pulsioni, aspirazioni, dubbi e timori. Il risultato è una ‘commedia umana’ gremita di personaggi eternati nella tridimensionalità del bronzo. Una forza espressiva dilatata dalla tecnica del concrezionismo di cui Paonessa è caposcuola, che esalta la malleabilità della materia; ogni scultura, quindi, si squarcia e si rivela all’osservatore nei

suoi meandri materiali e spirituali, si dona come una laica ierofania. Emotivamente coinvolto nelle sue sculture, Paonessa scava nella materia alla ricerca di un’anima, di un’espressione, di un pensiero, puntualmente trova dopo un sapiente maneggio della materia; artista d’istinto, dialoga con la materia, le pone domande attraverso accostamenti e contrasti, assecondando linee e prospettive fino che l’opera non sboccia, rinnovato mirum di montaliana memoria”. La mostra, promossa dal Comune di Castiglione del Lago con il patrocinio dell’Associazione “I Borghi più belli d’Italia” e della sezione Castiglione del Lago di “Italia nostra”, resta aperta fino al prossimo 4 maggio.

Eveline Veronika Imparato



Nella foto, “Taumachia”, 2011 bronzo cm. 150x164x102 (esemplare unico)

Oggi in TV giovedì 27 marzo



- 06:00 - Rai - News
- 06:28 - CCISS viaggiare informati tv
- 06:30 - Tg1
- 06:35 - Tgunomattina Direttore Gian Marco Chiocci
- 06:57 - Che tempo fa
- 07:00 - Tg1
- 07:10 - Tgunomattina Direttore Gian Marco Chiocci
- 08:00 - Tg1
- 08:30 - Che tempo fa
- 08:35 - Unomattina
- 08:55 - Tg Parlamento
- 09:00 - TG1 LIS
- 09:03 - Unomattina
- 09:50 - Storie italiane
- 11:55 - È sempre mezzogiorno!
- 13:30 - Tg1
- 14:05 - La volta buona
- 16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 136 - Episodio 136
- 16:53 - Che tempo fa
- 16:55 - Tg1
- 17:05 - La vita in diretta
- 18:45 - L'Eredità
- 20:00 - Tg1
- 20:30 - Cinque Minuti
- 20:35 - affari tuoi
- 21:30 - Che Dio ci aiuti St 8 Ep 7 - Parte
- 22:30 - Che Dio ci aiuti St 8 Ep 8 - Ritorno al futuro
- 23:30 - Porta a porta
- 23:55 - Tg1
- 00:00 - Porta a porta
- 01:15 - Sottovoce
- 01:45 - Movie Mag
- 02:15 - Che tempo fa
- 02:20 - Rai - News



- 06:00 - La Grande Vallata St 1 Ep 10 - Un caso di assassinio
- 06:50 - Un ciclone in convento St 14 Ep 5 - Rapimento con strike
- 07:37 - Un ciclone in convento St 14 Ep 6 - La fidanzata scomparsa
- 08:30 - Tg2
- 08:45 - Radio2 Social Club
- 09:58 - Meteo 2
- 10:00 - TG2 Italia Europa
- 10:55 - Tg2 Flash
- 11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
- 11:10 - I Fatti Vostri
- 13:00 - Tg2
- 13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è
- 13:50 - Tg2 Medicina 33
- 14:00 - Ore 14
- 15:25 - Bella - Ma'
- 17:00 - La Porta Magica
- 18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
- 18:10 - TG2 LIS
- 18:15 - Tg2
- 18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
- 18:58 - Meteo 2
- 19:00 - Blue Bloods St 6 Ep 3 - Patto col diavolo
- 19:44 - Blue Bloods St 6 Ep 4 - Omicidio irrisolto
- 20:30 - Tg2
- 21:00 - TG2 Post
- 21:20 - Blue Bloods St 14 Ep 1 - Reati impuniti
- 22:07 - Blue Bloods
- 22:57 - Blue Bloods St 14 Ep 3 - A Lenny
- 23:40 - Come ridevamo
- 00:43 - Meteo 2
- 00:45 - Pattinaggio di figura St 2025 - Campionati del Mondo Boston
- 03:20 - Casa Italia
- 05:20 - Tg2 Eat Parade
- 05:35 - Piloti



- 06:00 - Rai - News
- 07:00 - TGR Buongiorno Italia
- 07:30 - TGR Buongiorno Regione
- 08:00 - Agorà
- 09:25 - Re Start
- 10:15 - Elisir
- 11:10 - Parlamento Spaziolibero
- 11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
- 11:55 - Meteo 3
- 12:00 - Tg3
- 12:25 - TG3 Fuori TG
- 12:45 - Quante storie
- 13:15 - Passato e Presente
- 14:00 - Tg Regione
- 14:19 - Tg Regione
- 14:20 - Tg3
- 14:49 - Meteo 3
- 14:50 - TGR Leonardo
- 15:05 - TGR Piazza Affari
- 15:15 - TG3 LIS
- 15:20 - Tg Parlamento
- 15:25 - Hudson e Rex
- 16:10 - Geo
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 19:51 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:15 - Fin che la barca va
- 20:40 - Il cavallo e la torre
- 20:50 - Un posto al sole
- 21:20 - Splendida Cornice
- 00:00 - Tg3 Linea Notte
- 01:00 - Meteo 3
- 01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
- 01:15 - La vita magra
- 01:35 - Cronache dal Rinascimento
- 02:10 - Rai - News



- 06:10 - 4 Di Sera
- 07:02 - La Promessa Iii - 393 - Parte 2
- 07:35 - Daydreamer - Le Ali Del Sogno - 13
- 08:35 - Endless Love - 14
- 09:45 - Tempesta D'amore - 188 - 1atv
- 10:55 - Mattino 4
- 11:55 - Tg4 - Telegiornale
- 12:20 - Meteo.It
- 12:24 - La Signora In Giallo Ii - Il Cadavere Nell'armadio - Ii
- 14:00 - Lo Sportello Di Forum
- 15:26 - Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
- 15:28 - Diario Del Giorno
- 16:22 - Fantozzi - 1 Parte
- 17:00 - Tgcom24 Breaking News
- 17:02 - Meteo.It
- 17:06 - Fantozzi - 2 Parte
- 18:58 - Tg4 - Telegiornale
- 19:35 - Meteo.It
- 19:39 - La Promessa Iii - 394 - Parte 1 - 1atv
- 20:30 - 4 Di Sera
- 21:20 - Dritto E Rovescio
- 00:50 - Drive Up
- 01:02 - Found - L'amore Di Una Madre
- 01:57 - Tg4 - Ultima Ora Notte
- 02:15 - Carabinieri - Fantasma
- 03:07 - I Cannoni Tuonano Ancora



- 06:00 - Prima Pagina Tg5
- 07:55 - Traffico
- 07:58 - Meteo.It
- 07:59 - Tg5 - Mattina
- 08:44 - Mattino Cinque News
- 10:54 - Tg5 - Ore 10
- 10:57 - Forum
- 13:00 - Tg5
- 13:39 - Meteo.It
- 13:41 - Grande Fratello Pillole
- 13:45 - Beautiful - 1atv
- 14:10 - Tradimento - 80 - I Parte - 1atv
- 14:45 - Uomini E Donne
- 16:10 - Amici Di Maria
- 16:40 - Grande Fratello Pillole
- 16:50 - The Family Ii - 41 Quarta Parte - 1atv
- 17:00 - Pomeriggio Cinque
- 18:45 - Avanti Un Altro
- 19:42 - Tg5 - Anticipazione
- 19:43 - Avanti Un Altro
- 19:57 - Tg5 Prima Pagina
- 20:00 - Tg5
- 20:38 - Meteo.It
- 20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
- 21:20 - Il Turco - 1atv
- 00:15 - Tg5 - Notte
- 00:49 - Meteo.It
- 00:51 - Ophelia - 1 Parte
- 01:23 - Tgcom24 Breaking News
- 01:24 - Meteo.It
- 01:27 - Ophelia - 2 Parte
- 02:55 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
- 03:42 - Uomini E Donne
- 05:08 - Soap



- 06:40 - A- Team
- 08:30 - Chicago Fire
- 10:24 - Chicago P.D.
- 12:25 - Studio Aperto
- 12:58 - Meteo.It
- 13:00 - Grande Fratello
- 13:15 - Sport Mediaset
- 13:55 - Sport Mediaset Extra
- 14:05 - I Simpson
- 15:25 - Ncis: Los Angeles
- 17:20 - Lethal Weapon - Il Secondo Atto Della Vita
- 18:15 - Grande Fratello
- 18:21 - Studio Aperto Live
- 18:29 - Meteo
- 18:30 - Studio Aperto
- 18:59 - Studio Aperto Mag
- 19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Caduto Dal Cielo
- 20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Vendetta Messicana - I Parte
- 21:20 - Io Sono Nessuno - 1 Parte
- 22:11 - Tgcom24 Breaking News
- 22:14 - Meteo.It
- 22:17 - Io Sono Nessuno - 2 Parte
- 23:20 - Nope - 1 Parte
- 00:02 - Tgcom24 Breaking News
- 00:05 - Meteo.It
- 00:08 - Nope - 2 Parte
- 01:39 - Studio Aperto - La Giornata
- 01:51 - Sport Mediaset - La Giornata
- 02:06 - Brian Cox Avventure Nello Spazio - Alieni: Siamo Soli Nell'universo?
- 02:55 - Cose Di Questo Mondo
- 05:01 - Stranezze Di Questo Mondo - Grotte Misteriose E Deserti Innevati
- 05:43 - Miami Vice - Medaglia Al Demerito

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" nelle legende: Via della Gallia, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiedere la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032